

Istituto A. PAROLINI

PTOF 2022-2025



Ambiente Agricoltura Agroalimentare

TECNICO



PROFESSIONALE



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S. " ALBERTO PAROLINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12933** del **11/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 147** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo

- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

Il nostro territorio, pur avendo solide radici nel settore agricolo, si caratterizza per un articolato mosaico di attività economiche e sociali, che spaziano dall'artigianato all'industria, dal commerciale al terziario avanzato, dai servizi all'associazionismo. Tale vivacità economica ha inciso profondamente nel tessuto sociale e nel territorio: attorno a noi vediamo i risultati di un uso non sempre corretto del suolo, di una pianificazione territoriale che soddisfa solo in parte gli interessi generali.

Oggi viviamo in un momento in cui si osserva una ridotta crescita demografica, le crisi economiche si susseguono con una certa frequenza ed è sempre più difficile pianificare e progettare un futuro con riferimenti chiari e solidi. Stiamo inoltre assistendo ad un incremento significativo dei danni ambientali legati al rischio idrogeologico; ciò è causato da un cambiamento climatico in atto, ma le attività antropiche hanno sicuramente un ruolo determinante in queste situazioni.

In tale contesto la produzione agricola, caratterizzata da un elevato numero di piccole aziende e da qualche grande azienda, sta cambiando, passando da tecniche di coltivazioni dirette esclusivamente alla massimizzazione delle rese, ad un approccio verso una dimensione multifunzionale che dovrebbe permettere di contrastare l'incremento dei costi di produzione e la globalizzazione del mercato.

PROSPETTIVE

In un contesto così complesso ed in continuo mutamento è particolarmente difficile proporre soluzioni univoche per il futuro dell'agricoltura. Sicuramente l'irrinunciabile legame del settore primario con l'ambiente ed il territorio dovrà essere la bussola che guiderà le scelte dell'agricoltura del futuro. Le parole chiave dovranno essere sostenibilità e integrazione.



L'agricoltura moderna, basandosi su tecnologia ed innovazione, ma anche su tradizioni e saperi passati, dovrà essere a servizio dell'ambiente e collegata al turismo. Per fare questo bisogna puntare su produzioni di qualità e in particolare sulla produzione e commercializzazione di prodotti tipici locali, valorizzando e innovando quanto è già consolidato nel territorio. Questi obiettivi possono portare notevoli benefici a livello ambientale perché solo il presidio del territorio con attività silvo-pastorali e agrarie permette una prevenzione su larga scala (spaziale e temporale) dei dissesti idrogeologici.

Per fare questo è necessario formare nuovi tecnici del settore agro-ambientale, che sappiano interfacciarsi sia con la realtà locale, facendo rete tra associazioni ed enti, interpretando normative regionali e nazionali, sia a livello globale, avendo una visione europea ed essendo in grado di reperire risorse per rilanciare l'agricoltura locale. Il futuro diplomato in agricoltura e ambiente dovrà quindi avere, oltre alle competenze descritte, anche quelle che riguardano i seguenti ambiti: produzione locale tipica ed eccellenze italiane, qualità degli alimenti, tutela e promozione del made in Italy, promozione di una cultura attenta e rispettosa dell'ambiente, fattorie socio-educative e agricoltura sociale (reinserimento di persone con disagio), filiera cortissima, prodotti a Km 0, gruppi di acquisto solidale e farmer's market, turismo rurale ed ecosostenibile, gestione territoriale con tecniche selvicolturali conservative, legislazione nazionale e comunitaria in ambito agrario e ambientale.

L'agricoltura che riesce ad utilizzare al meglio le innovazioni tecnologiche e scientifiche, può essere un modello da perseguire, in particolare nella Pedemontana Veneta. Tuttavia essa deve essere inserita in un contesto socio-storico-culturale adeguato: l'obiettivo a lungo termine dell'Istituto è quello di formare culturalmente "sentinelle" del territorio che possano promuovere la salvaguardia e lo sviluppo dell'ambiente nei contesti professionali e personali in cui si troveranno a vivere. Si vuole perseguire questo obiettivo anche attraverso una sempre maggiore attenzione all'inclusione sociale e alla lotta alla dispersione scolastica, implicita ed esplicita. Come? Incrementando nel prossimo triennio le occasioni per i nostri studenti di rendersi protagonisti della vendita diretta dei prodotti dell'azienda agraria della scuola in eventi, fiere e open day; sviluppando progetti di collaborazione con educatori e professionisti del territorio e con risorse interne alla scuola; realizzando uno sportello per il riorientamento degli studenti in difficoltà.

Caratteristiche del nostro Istituto



La sede principale dell'Istituto si trova in via San Bortolo, al confine fra i comuni di Bassano e Pove del Grappa, ed è ospitata in una villa rustica risalente al diciassettesimo secolo.

L'azienda agraria e i laboratori scientifico- professionali si trovano in questa sede, che è servita da una linea di trasporto ad hoc. La scuola ricorre ad una sede succursale, sita in via Sonda, una laterale di Viale Venezia, vicina alla stazione degli autobus e dei treni. L'orario settimanale prevede che ogni classe svolga le lezioni parte in sede centrale e parte in sede succursale.

L'Amministrazione Provinciale, nel rispetto dei vincoli ambientali e architettonici ha dato avvio ad un progetto di ampliamento della sede centrale, con implementazione di aule e laboratori, al fine di poter offrire il servizio in un'unica realtà.

L'azienda agraria didattico-sperimentale circonda l'intero Istituto e si estende su circa 12 ettari di terreno di cui circa 10 coltivati in regime di certificazione biologica. L'azienda ha come obiettivo primario quello di presentare agli alunni le tecniche produttive delle principali colture del territorio e coinvolgerli nelle attività operative, progettuali, economiche e scientifiche.

Gli spazi dell'Istituto si completano con un Centro Montano Didattico Sperimentale: il Rifugio Lazzarotto, sito a 1100 m s.l.m. in località Col dei Remi, nel comune di Valbrenta. In esso vengono svolte attività didattico professionali e laboratoriali di botanica, di geologia, di gestione del territorio montano, di produzioni animali, di cura dei boschi e di salvaguardia e manutenzione del territorio montano circostante.

Attrezzature ed Infrastrutture Tecnologiche

Le strutture edilizie dell'Istituto, seppur inserite in un contesto architettonico tutelato dalla Sovrintendenza, accolgono all'interno innovazione digitale e integrazione di nuove tecnologie con il supporto di una rete wifi con connessione in tutti gli ambienti scolastici: aule, laboratori, biblioteca, sala docenti, ufficio tecnico e uffici amministrativi.

A breve, all'interno del progetto "AgroLab", finanziato dal MIUR, sarà realizzato un completo Laboratorio per le Trasformazioni Agro-Alimentari.

Nel triennio è prevista, attraverso l'adesione a progetti europei PON – FSE, il potenziamento della rete nonché l'implementazione della strumentazione tecnologica nelle



aule con acquisto di Digital-board multimediali.

Inoltre sono in fase di allestimento e realizzazione:

Laboratorio mobile di fisica per piccole sperimentazioni

Laboratorio mobile di Geomatica per l'agricoltura di precisione e utilizzo drone



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.S. " ALBERTO PAROLINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VIIS014005
Indirizzo	VIA SAN BORTOLO, 19 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA
Telefono	04241633133
Email	VIIS014005@istruzione.it
Pec	viis014005@pec.istruzione.it

Plessi

IPSAA " ALBERTO PAROLINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	VIRA014015
Indirizzo	VIA SAN BORTOLO, 19 BASSANO DEL GRAPPA 36061 BASSANO DEL GRAPPA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SAN BORTOLO 19 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA VI• Via SAN BORTOLO 19 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA VI



Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- OPERATORE AGRICOLO

Totale Alunni

376

ITA "A.PAROLINI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice

VITA014011

Indirizzo

VIA SAN BORTOLO N. 19 BASSANO DEL GRAPPA
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

317



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Enologico	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Fitopatologia ed entomologia	1
	Laboratorio forestale montano	1
	Laboratorio manualità inclusione	2
	Cantina per trasformazione prodotti	1
	Laboratorio marketing	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule all'aperto	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
	Punto vendita prodotti azienda agricola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	PC e Tablet presenti in altre aule	33



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ 1

Indirizzo Professionale: rispetto al triennio 19-22, in considerazione degli effetti dell'emergenza covid, migliorare la valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato nelle prove standardizzate nazionali delle classi II in matematica.

TRAGUARDO

Per le classi II Professionale, in matematica, consolidare e migliorare nel triennio l'effetto scuola posizionandosi con punteggio pari alla media Regione Veneto e al punteggio rilevato nelle prove standardizzate nazionali delle classi II.

PRIORITÀ 2

Indirizzo Tecnico: rispetto al triennio 19-22, in considerazione degli effetti dell'emergenza covid, migliorare la valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato nelle prove standardizzate nazionali delle classi II in italiano.

TRAGUARDO

Per le classi II Tecnico, in italiano, migliorare nel triennio l'effetto scuola posizionandosi con punteggio pari alla media Regione Veneto e al punteggio rilevato nelle prove standardizzate nazionali delle classi II.

PRIORITÀ 3

Indirizzo Tecnico: rispetto all'anno scolastico 21-22, ridurre la dispersione scolastica nelle classi seconde.

TRAGUARDO



Per le classi II Tecnico: nel triennio diminuzione dell'1%, rispetto all'anno scolastico 21-22, degli alunni che presentano debiti o che non vengono ammessi alla classe successiva al termine del primo biennio.

Vision e Mission dell'Istituto Parolini

VISION DELLA SCUOLA

Il complesso mondo contemporaneo e le continue sfide al cambiamento richiedono che la scuola, ente educativo per eccellenza, abbia una vision capace di cogliere gli aspetti fondanti del processo educativo degli studenti. Una vision utile a progettare un modello educativo che miri alla crescita (sul piano umano, sociale, culturale e professionale) e all'autonomia personale, sia attraverso un processo di sviluppo del pensiero critico che attraverso una riflessione individuale del soggetto che apprende.

Inoltre, per un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030, si fa sempre più chiara ed urgente la necessità di proseguire nella scelta educativa della sostenibilità, già operata dall'Istituto Parolini, declinando l'indagine sistemica e metacognitiva sui temi della biodiversità, della sostenibilità energetica, della qualità ambientale e dei cambiamenti climatici.

MISSION DELLA SCUOLA

"Coltiviamo passione, formiamo persone"

Il modello educativo che tende al pensiero critico, a partire dal focus della sostenibilità, si presenta come una trasformazione costruttiva e partecipativa del sistema di insegnamento (e di apprendimento) tradizionale e supera il modello incentrato sulla specializzazione chiusa che evidenzia solo il carattere funzionale e professionale della docenza.

Il modello basato essenzialmente sulla trasmissione di nozioni e dati lascia il posto ad un modello educativo che accompagna gli studenti ad un processo di apprendimento critico e autonomo che li porta ad assumere consapevolezza:



- di far parte di un sistema di relazioni complesso, dove i valori e i principi fondanti sono quelli della responsabilità, dell'impegno per il bene comune e della coerenza;
- che il funzionamento di tale sistema si basa sul rispetto delle regole;
- che il centro di questo sistema educativo è la persona, intesa come soggetto che ha capacità di comprendere, scegliere e agire.

La realizzazione di questa mission richiede una didattica pluridisciplinare e una continua verifica e rimodellazione di obiettivi e traguardi, in una strategia che è necessariamente pluriennale.

Principali elementi di Innovazione

SPAZI DEDICATI ALLA DIDATTICA:

Partecipazione a bandi PON FSE e FSRE per finanziare, progettare e allestire degli ambienti di apprendimento innovativi al fine di consentire l'integrazione delle TIC nella didattica e facilitare l'inclusione scolastica.

Nel triennio è prevista la realizzazione di ulteriori spazi didattici:

- il laboratorio territoriale dell'occupabilità - Agrolab
- laboratorio mobile di fisica
- laboratorio mobile di geomatica

LEADERSHIP E GESTIONE ORGANIZZATIVA

Coinvolgere i docenti nell'assunzione di responsabilità gestionali della scuola , valorizzando la centralità della figura del coordinatore di classe e di dipartimento.

COLLABORAZIONI ESTERNE - RETI E PARTNER NEL TERRITORIO

Mantenere e implementare le collaborazioni con enti del territorio pubblici e privati, aziende ed altre realtà economiche.



PROGETTI REALIZZATI

PON FSRE -REACT EU Digital Board - Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

PON FSRE -REACT EU - Realizzazione di reti locali, cable e wireless

PNSD- Ambienti di apprendimento innovativi

PON- Competenze di Base

PON - FESR Smart Class II cicl

PON - Inclusione sociale e lotta al disagio prima edizione

FESR - Laboratori Innovativi

PON -FSE- Apprendimento e Socialità

A partire da novembre 2021 l'Istituto ospita l'ITS Agroalimentare "Tecnico Superiore responsabile delle produzioni casearie e PPL nell'area montana e pedemontana"



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Indirizzo tecnico: rispetto all'anno scolastico 21/22 ridurre la dispersione scolastica nelle classi seconde.

Traguardo

Per le classi seconde tecnico: nel triennio diminuzione dell'1%, rispetto all'a.s. 21/22, degli alunni che presentano debiti o che non vengono ammessi alla classe successiva al termine del primo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Indirizzo professionale: rispetto al triennio 19/22, in considerazione degli effetti dell'emergenza Covid, migliorare la valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde in matematica.

Traguardo

Per le classi seconde professionale: in matematica, consolidare e migliorare nel triennio l'effetto scuola posizionandosi con un punteggio pari alla media Regione Veneto e al punteggio rilevato nelle prove standardizzate nazionale delle classi seconde.

Priorità

Indirizzo tecnico: rispetto al triennio 19/22, in considerazione degli effetti



dell'emergenza Covid, migliorare la valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde in italiano.

Traguardo

Per le classi seconde tecnico: in italiano, consolidare e migliorare nel triennio l'effetto scuola posizionandosi con un punteggio pari alla media Regione Veneto e al punteggio rilevato nelle prove standardizzate nazionale delle classi seconde.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Diminuzione dell'1%, rispetto all'a.s. 21/22, degli alunni che presentano debiti o che non vengono ammessi alla classe successiva al termine del primo biennio del Tecnico.**

Per le classi seconde dell'istituto tecnico nel triennio 2022-25 si vuole diminuire dell'1%, rispetto all'a.s. 21/22, il numero degli alunni che presentano debiti o che non vengono ammessi alla classe successiva al termine del primo biennio. Per raggiungere questo obiettivo si vuole:

1. attivare attività didattiche di sportello e corsi di recupero e rinforzo pomeridiani, anche utilizzando la disponibilità dell'organico dell'autonomia;
2. sviluppare una didattica digitale integrata e innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento degli alunni comporta da un lato l'attivazione di interventi di formazione con figure esperte per i docenti, dall'altro la realizzazione di ambienti di apprendimento specifici. Le attività saranno realizzate utilizzando i fondi del PNRR.
3. Sviluppare una didattica collaborativa prevede da un lato la progettazione mediante incontri in team con colleghi di disciplina in classi parallele del biennio dell'istituto tecnico, dall'altro lo sviluppo di progetti di cooperazione con professionisti ed educatori del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Indirizzo tecnico: rispetto all'anno scolastico 21/22 ridurre la dispersione scolastica nelle classi seconde.



Traguardo

Per le classi seconde tecnico: nel triennio diminuzione dell'1%, rispetto all'a.s. 21/22, degli alunni che presentano debiti o che non vengono ammessi alla classe successiva al termine del primo biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione sportelli e/o corsi di recupero durante l'intero anno scolastico per le classi del biennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzando i fondi del PNRR, promuovere una didattica digitale integrata e innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento, con la realizzazione di ambienti specifici.

Favorire la partecipazione alle attività extra scolastiche come open day, fiere del settore, orientamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare progetti di cooperazione con professionisti ed educatori del territorio.

Consolidare la progettazione del consiglio di classe e dei dipartimenti per attuare



pratiche di collaborazione e condivisione durante la fase di pianificazione, elaborazione ed attuazione dell'intera azione. Sviluppare metodologie didattiche innovative e predisporre prove comuni periodiche di italiano e matematica.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di attività didattiche di sportello e/o di corsi di recupero e rinforzo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e staff di dirigenza, singoli docenti individuati per l'attività inclusi i docenti dell'organico dell'autonomia. Il personale ATA sarà coinvolto in quanto alcune attività comportano l'apertura pomeridiana della scuola.
Risultati attesi	Le attività di sportello, i corsi di metodo di studio e i corsi di recupero pomeridiani hanno come finalità sia lo sviluppo della motivazione e dell'autostima degli alunni che il rinforzo delle conoscenze e delle competenze acquisite. Come conseguenza si auspica la diminuzione dell'1% nel triennio 2022-25, rispetto all'a.s. 21/22, degli alunni che presentano debiti o che non vengono ammessi alla classe successiva al termine del primo biennio del Tecnico.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di una didattica digitale integrata e innovativa



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Enti e società esterne
Responsabile	Dirigente Scolastica e staff di dirigenza; Animatore digitale e Commissioni individuate per la progettazione e l'utilizzo dei finanziamenti PNRR.
Risultati attesi	Utilizzando i fondi del PNRR per promuovere una didattica digitale integrata e innovativa si auspica di: - rinforzare le competenze digitali di insegnanti e studenti in riferimento al Digicompedu; - produrre e condividere materiali didattici; - realizzare ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale integrata.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di una didattica collaborativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti educatori, professionisti e formatori esterni
Responsabile	Referenti di dipartimento. Tutti i docenti di disciplina in classi



parallele del biennio dell'istituto tecnico. Professionisti ed educatori del territorio.

Risultati attesi

La condivisione della progettazione dell'attività didattica di ogni disciplina insegnata da docenti diversi permetterà agli allievi di acquisire le stesse competenze e di migliorare, nel corso del triennio 2022-25, la percentuale di sufficienze nelle prove comuni in linea con le valutazioni delle prove somministrate dai docenti delle singole classi. La cooperazione con educatori del territorio permetterà di sviluppare la motivazione e l'autostima dei singoli alunni e di migliorare le relazioni interne al gruppo classe. Tutto ciò si auspica possa contribuire alla diminuzione dell'1% nel triennio 2022-25, rispetto all'a.s. 21/22, degli alunni che presentano debiti o che non vengono ammessi alla classe successiva al termine del primo biennio del Tecnico.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dell'effetto scuola in matematica nelle classi seconde dell'istituto professionale**

Per le classi seconde professionale in matematica si vuole consolidare e migliorare nel triennio l'effetto scuola posizionandosi con un punteggio pari alla media Regione Veneto e al punteggio rilevato nelle prove standardizzate nazionale delle classi seconde. Per raggiungere questo obiettivo si vuole:

1. attivare attività didattiche di sportello e corsi di recupero e rinforzo anche utilizzando la disponibilità dell'organico dell'autonomia;
2. sviluppare una didattica collaborativa prevede da un lato la progettazione mediante incontri in team con colleghi di disciplina in classi parallele del biennio dell'istituto tecnico, dall'altro lo sviluppo di progetti di cooperazione con professionisti ed educatori del territorio.
3. sviluppare una didattica digitale integrata e innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento degli alunni comporta da un lato l'attivazione di interventi di formazione con figure esperte per i docenti, dall'altro la realizzazione di ambienti di apprendimento specifici. Le attività saranno realizzate utilizzando i fondi del PNRR.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Indirizzo professionale: rispetto al triennio 19/22, in considerazione degli effetti dell'emergenza Covid, migliorare la valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde in matematica.

Traguardo

Per le classi seconde professionale: in matematica, consolidare e migliorare nel triennio l'effetto scuola posizionandosi con un punteggio pari alla media Regione Veneto e al punteggio rilevato nelle prove standardizzate nazionale delle classi seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione sportelli e/o corsi di recupero durante l'intero anno scolastico per le classi del biennio

Potenziare l'intervento dei dipartimenti nell'elaborazione/scelta di metodologie didattiche innovative e nella predisposizione ed uso di prove comuni periodiche nelle singole classi a partire dalla classe prima professionale. Condivisione criteri valutativi e griglie di valutazione con creazione di una banca dati di prove



strutturate.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzando i fondi del PNRR, promuovere una didattica digitale integrata e innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento, con la realizzazione di ambienti specifici.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgimento dei docenti di potenziamento, in orario curricolare, per attività di rinforzo

Attività prevista nel percorso: Attivazione di attività didattiche di sportello e/o di corsi di recupero e rinforzo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico e staff di dirigenza, singoli docenti individuati per l'attività inclusi i docenti dell'organico dell'autonomia. Il personale ATA sarà coinvolto in quanto alcune attività comportano l'apertura pomeridiana della scuola.



Risultati attesi

Le attività di sportello i corsi di metodo di studio e quelli di recupero hanno lo scopo di aumentare la motivazione e l'autostima degli alunni, al fine di ridurre, nelle classi seconde dell'istituto professionale, il numero di studenti con debito alla fine del primo periodo valutativo e alla fine dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di metodologie didattiche collaborativa e condivise

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Coordinatore del dipartimento di matematica; tutti i docenti di matematica del biennio professionale.

Risultati attesi

Relazioni finali dei docenti di matematica delle classi del biennio dell'istituto professionale che attestino un percorso comune condiviso per classi parallele. Migliorare nel corso del triennio 2022-25 la percentuale di sufficienze nelle prove comuni di matematica in linea con le valutazioni delle prove somministrate dai docenti delle singole classi.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di una didattica digitale integrata e innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Enti e società esterne
Responsabile	Dirigente Scolastica e staff di dirigenza; Animatore digitale e Commissioni individuate per la progettazione e l'utilizzo dei finanziamenti PNRR.
Risultati attesi	Utilizzando i fondi del PNRR per promuovere una didattica digitale integrata e innovativa si auspica di: - rinforzare le competenze digitali dei docenti di matematica e degli studenti in riferimento al Digicompedu; - produrre e condividere materiali didattici; - realizzare ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale integrata.

● **Percorso n° 3: Miglioramento dell'effetto scuola in italiano nelle classi seconde dell'istituto tecnico**

Per le classi seconde dell'istituto tecnico in italiano si vuole consolidare e migliorare nel triennio l'effetto scuola posizionandosi con un punteggio pari pari alla media Regione Veneto e al punteggio rilevato nelle prove standardizzate nazionale delle classi seconde. Per raggiungere questo obiettivo si vuole:

1. sviluppare una didattica collaborativa prevede la progettazione di prove comuni mediante incontri in team con colleghi di disciplina in classi parallele del biennio dell'istituto tecnico, condividendo i criteri valutativi e le griglie di valutazione;
2. sviluppare una didattica digitale integrata e innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento degli alunni comporta da un lato l'attivazione di interventi di formazione con figure esperte per i docenti, dall'altro la realizzazione di ambienti di apprendimento specifici. Le attività saranno realizzate utilizzando i fondi del PNRR.
3. Introdurre l'utilizzo di metodologie basate sul tutoraggio tra pari per valorizzare gli alunni di



fascia medio-alta come risorsa all'interno della classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Indirizzo tecnico: rispetto al triennio 19/22, in considerazione degli effetti dell'emergenza Covid, migliorare la valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde in italiano.

Traguardo

Per le classi seconde tecnico: in italiano, consolidare e migliorare nel triennio l'effetto scuola posizionandosi con un punteggio pari alla media Regione Veneto e al punteggio rilevato nelle prove standardizzate nazionale delle classi seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la didattica delle competenze per classi parallele del biennio tecnico, creando attività sull'esecuzione delle prove standardizzate e potenziando la comprensione del testo e la competenza lessicale. L'azione prevede metodologie basate sul tutoraggio tra pari per valorizzare gli alunni di fascia medio-alta come risorsa interna di classe.



Utilizzando i fondi del PNRR, promuovere una didattica digitale integrata e innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento, con la realizzazione di ambienti specifici.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Consolidare la progettazione del consiglio di classe e dei dipartimenti per attuare pratiche di collaborazione e condivisione nelle fasi di pianificazione, elaborazione ed attuazione e per realizzare prove comuni scritte da somministrare nelle singole classi a partire dalla prima tecnico, con criteri e griglie di valutazione condivisi.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di metodologie didattiche collaborativa e condivise

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di lettere. Docenti di italiano nelle classi del biennio dell'Istituto tecnico.
Risultati attesi	Diminuzione, nel triennio, della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di una didattica



digitale integrata e innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Enti e società esterni
Responsabile	Dirigente Scolastica e staff di dirigenza; Animatore digitale e Commissioni individuate per la progettazione e l'utilizzo dei finanziamenti PNRR.
Risultati attesi	Utilizzando i fondi del PNRR per promuovere una didattica digitale integrata e innovativa si auspica di: - rinforzare le competenze digitali dei docenti di italiano e degli studenti in riferimento al Digicompedu; - produrre e condividere materiali didattici; - realizzare ambienti di apprendimento innovativi per la didattica digitale integrata.

Attività prevista nel percorso: Tutoraggio tra pari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
Responsabile	Referente di dipartimento di lettere. Docente di italiano di ogni classe del biennio dell'Istituti Tecnico.
Risultati attesi	L'attività è finalizzata sia al potenziamento della comprensione del testo e della competenza lessicale che al miglioramento dell'autostime e della motivazione di tutti gli studenti della classe. Il percorso permetterà di migliorare, nel triennio, l'effetto scuola nelle prove INVALSI di italiano e raggiungere il traguardo previsto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano il sempre maggior coinvolgimento degli studenti nelle attività extra scolastiche, lo sviluppo di progetti di cooperazione con professionisti ed educatori del territorio, l'utilizzo dei fondi PNRR sia per promuovere una didattica digitale integrata e innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento che per realizzare ambienti didattici innovativi e confortevoli, dotati di tecnologia all'avanguardia.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Percorso di formazione, rivolto ai docenti, sulla valutazione e la didattica per competenze;

Costruzione di un repertorio essenziale di evidenze, per l'Istituto Tecnico e per l'Istituto professionale, necessarie ai docenti per stendere una rubrica di osservazione e valutazione delle competenze.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ricerca di partner attraverso collaborazioni e reti, sia nell'ambito economico che sociale, per mantenere una reale cooperazione con il territorio e ampliare l'offerta formativa extra scolastica con cui integrare le competenze di base con le competenze relazionali e professionali.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto di ampliamento dell'istituto presso la sede centrale, un intervento da 7 milioni di euro messi a disposizione dalla provincia di Vicenza grazie anche al finanziamento dell'Unione Europea tramite i fondi Next Generation ER, prevede di riunire le due sedi in un unico plesso, trasformando l'attuale complesso scolastico di via San Bortolo in una cittadella scolastica complessa e funzionale. L'intervento sarà rispettoso del contesto agricolo in cui si inserisce, interpretando in chiave moderna l'architettura rurale e proponendo soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico, impiantistico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale antisismica. I collegamenti ciclabili dell'istituto con i Paesi di Bassano del Grappa e di Pove del Grappa lo rendono facilmente raggiungibile in sicurezza.

Gli obiettivi dell'ampliamento sono quelli di riunire tutti gli studenti in un unico luogo dotato di spazi didattici innovativi e confortevoli e di aumentare al tempo stesso l'offerta di laboratori con tecnologia all'avanguardia.

Allegato:

Planimetria.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. Piano 4.0 azione 1: next generation classrooms attraverso cui la scuola potrà ampliare i propri spazi digitali, proseguendo il percorso di implementazione della connettività dell'istituto e strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi già avviato con la partecipazione a PON europei, spazi in cui proporre agli studenti nuove metodologie di apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, digitali e e sociali.

2. Piano 4.0 azione 2: next generation labs finalizzata a sviluppare e aumentare le competenze digitali degli studenti in vari ambiti tecnologici strettamente collegati all'indirizzo di studio e con le attività di PCTO, attraverso cui la scuola interagisce con il territorio, le aziende e le realtà produttive cercando di familiarizzare con le nuove professioni.

3. Piano riduzione divari [territoriali](#), finalizzato a ridurre la dispersione scolastica e le povertà educative:

-Laboratori competenze di base

-Approfondimento studio lingua inglese con successivo viaggio all'estero

-Attività pomeridiane: percorso formativo "Guide naturalistiche"

- Attività pomeridiane: percorso progettazione e realizzazione giardini

4. Migrazione cloud e sito internet della scuola per la trasformazione digitale dell' Istituto.

La strategia sottesa è la trasformazione degli ambienti di apprendimento per implementare il processo di insegnamento-apprendimento con metodologie innovative; uscire dalla logica della sola lezione frontale e dalla verifica scritta e cambiare il modo di insegnare ed apprendere partendo dagli spazi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL CURRICOLO SCOLASTICO

Studiare all'Istituto Agrario "Alberto Parolini" significa non solo specializzarsi in campo ambientale, agricolo e delle filiere agroalimentari, ma, soprattutto, scegliere di formarsi in un contesto educativo che ha compiuto la scelta della sostenibilità.

La gestione del territorio punterà sempre più al recupero dell'equilibrio ambientale e alla prevenzione su larga scala del dissesto idrogeologico; la pratica agricola e le trasformazioni agroalimentari punteranno a differenziare la produzione e ad incrementare la multifunzionalità delle aziende.

Ciò necessita di tecnici opportunamente formati, in grado di relazionarsi con la realtà locale, di creare reti tra aziende, associazioni ed enti, di orientarsi nell'intreccio di normative regionali, nazionali e comunitarie e di avere una "visione e una perizia europea" per poter reperire le risorse necessarie ad operare in campo agrario.

Il nostro Istituto punta alla sostenibilità a partire da: competitività delle aziende agricole; produzioni di qualità e promozione delle filiere corte; valorizzazione dei prodotti tipici locali; protezione e salvaguardia del territorio, del paesaggio e della salute umana.

INDIRIZZO TECNICO

Diploma in: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

L'indirizzo TECNICO dà agli studenti competenze nel campo dell'organizzazione e nella gestione delle attività produttive, delle trasformazioni e delle valorizzazioni con particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente; permette di avere capacità di intervento in aspetti relativi alla gestione del territorio con specifico riguardo agli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici.

Lo studente che sceglie l'indirizzo tecnico è curioso, creativo, motivato e responsabile nei propri impegni di studio, portato all'approfondimento e con attitudine alla progettazione e all'organizzazione.

Il primo biennio è comune a tutti gli alunni. Gli studenti opteranno per una delle 3 articolazioni all'atto dell'iscrizione alla classe terza.

Articolazioni: Produzioni e Trasformazioni; Gestione dell'Ambiente e del Territorio; Viticoltura ed Enologia.



Al termine dei 5 anni di corso lo studente consegue un diploma di Perito agrario che gli apre l'opportunità universitaria oppure quella lavorativa.

INDIRIZZO PROFESSIONALE

Diploma in: Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

L'indirizzo PROFESSIONALE offre agli studenti una solida base di istruzione generale e tecnico professionale che consente di sviluppare, in una dimensione operativa e laboratoriale, i saperi e le competenze di consulenza tecnica, legislativa ed amministrativa necessarie per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento.

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale (D. Lgs. 61/2017) prevede di costruire stabili alleanze formative con il sistema produttivo, trasformando gli Istituti Professionali in "scuole territoriali dell'innovazione".

I diplomi, alla fine del percorso di studi, riporteranno anche l'indicazione dei codici ATECO A01 (coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi), A02 (silvicoltura ed utilizzo di aree forestali) e C10 (industrie alimentari).

Lo studente che sceglie l'indirizzo professionale vuole acquisire saperi che siano utili, significativi, riscontrabili nel reale, grazie ad una modalità di apprendimento pratico-operativa, arricchita da esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (visite aziendali, stage, tirocini e PCTO).

Il biennio è comune a tutti gli alunni. Gli studenti opteranno per una delle 3 declinazioni all'atto dell'iscrizione alla classe terza.

Declinazioni: Agricoltura sostenibile, sviluppo rurale, valorizzazione del territorio (Cod. Ateco A01); Gestione delle risorse forestali, parchi e giardini (Cod. Ateco A02); Filiera agroalimentare e valorizzazione dei prodotti (Cod. Ateco C10).

Il diplomato è in grado di assistere le aziende nei processi di produzione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e boschivi, con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente e del territorio. Può gestire un'azienda agricola o una cooperativa agricola, può concorrere a realizzazioni di verde urbano o valorizzare aree protette e parchi.

Al termine dei 5 anni di corso lo studente consegue un diploma di "Agrotecnico" che gli apre le porte del mondo del lavoro o gli consente l'accesso all'Università.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)



Si tratta della nuova denominazione della più nota Alternanza Scuola Lavoro.

I percorsi hanno la valenza principale di aiutare gli studenti ad orientarsi nella scelta che dovranno fare dopo la conclusione del ciclo scolastico di secondo grado.

Le attività e le esperienze di PCTO devono essere inquadrare nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, pertanto non possono essere considerate come un'esperienza occasionale di applicazione dei saperi scolastici presso enti esterni, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studi.

Questo modo di intendere i percorsi di PCTO comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali e da un approccio esperienziale. Gli studenti si troveranno di fronte alla definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, ma anche ad esempi di impresa formativa simulata e quindi allo sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca, ...).

STAGE PRESSO STRUTTURE ESTERNE CLASSI TERZE E QUARTE

Attività di stage rivolto agli allievi delle classi terze e quarte AS, FA, AT, PT della durata di 5 settimane all'anno in terza (3 in primavera + 2 in estate) e 3 settimane estive in quarta.

Lo stage viene svolto presso aziende del settore agrario, agroambientale e agroindustriale convenzionate con l'Istituto (circa 350 convenzioni l'anno).

In caso di richiesta da parte dello studente e dopo una valutazione sul livello di qualità didattico-formativa dell'attività svolta in azienda, l'Istituto può valutare la possibilità di prolungamento estivo e/o pomeridiano dello stage.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione del tutor scolastico compilata durante la visita in azienda nel periodo di svolgimento dello stage.

STAGE VITICOLO-ENOLOGICO

Attività di stage rivolto agli allievi delle classi terze quarte e quinte dell'indirizzo VE della durata di 2 settimane in terza in periodo primaverile, 3 settimane in quarta e 3 settimane in quinta (a



settembre). Lo stage viene svolto presso aziende vitivinicole convenzionate con l'Istituto (circa 50 convenzioni all'anno).

In caso di richiesta da parte dello studente e dopo una valutazione sul livello di qualità didattico-formativa dell'attività svolta in azienda dall'alunno, l'Istituto può valutare la possibilità di prolungamento estivo e/o pomeridiano dello stage.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione del tutor scolastico compilata durante la visita in azienda nel periodo di svolgimento dello stage.

Scheda di valutazione del tutor aziendale compilata al termine del periodo di stage.

FORESTALE: PARCO GROTTI OLIERO

Attività rivolta agli allievi delle classi terze e quarte dell'indirizzo GRF generalmente articolata in 2 settimane in terza e 1 settimana in quarta.

Le attività si svolgono all'interno del Parco delle Grotte di Oliero in Comune di Valbrenta (Valstagna) e consistono in manutenzioni boschive, sfalci, realizzazione e cura del verde ornamentale.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante.

SOGGETTI COINVOLTI

Comune di Valbrenta, Unione Montana, Ivan Team.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

FORESTALE: RIFUGIO LAZZAROTTO COL DEI REMI

Attività rivolta agli allievi delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo GRF, generalmente articolata in 2 settimane in terza, 2 settimana in quarta e 1 settimana in quinta.

Le attività si svolgono presso il Rifugio Lazzarotto in Comune di Valbrenta (Valstagna) e consistono in attività forestali (gestione del bosco, taglio, altre attività didattiche).

Gli allievi durante il periodo di svolgimento delle attività pernottano presso la struttura e provvedono all'organizzazione di quanto necessario (cucina, pulizie, approvvigionamento legna da ardere, attività didattiche).



MODALITÀ

PCTO presso Rifugio Lazzarotto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

ATTIVITÀ PRESSO STAZIONI SPERIMENTALI IN VALBRENTA (VIGNETO OLIERO E OLIVETO S. GAETANO)

Attività rivolta principalmente ad una parte degli allievi dell'indirizzo VE e FA.

Le attività si svolgono presso il Vigneto Sperimentale di Oliero in Comune di Valbrenta (Valstagna), progettato e realizzato dall'Istituto in un ambiente terrazzato con l'obiettivo di studiare 35 varietà di vite in ambiente di valle, e presso l'Oliveto Sperimentale di San Gaetano. Le operazioni consistono in attività di gestione e manutenzione, rilievo fitopatologico e fenologico, caratterizzazione chimico-organolettica del prodotto.

MODALITÀ

PCTO presso Stazioni sperimentali.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

ATTIVITÀ INTERNE (AZIENDA AGRARIA ISTITUTO PAROLINI)

Attività rivolta a tutte le classi terze e quarte in periodo pomeridiano ed estivo. Le classi quinte sono coinvolte solo in periodo pomeridiano.

Le attività consistono in potature, impianti, semine, manutenzioni, sfalci, varie.

MODALITÀ

PCTO presso Azienda agraria didattico-sperimentale dell'Istituto Parolini.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

MONITORAGGIO FITOPATOLOGICO

Il gruppo di lavoro, costituito da allievi di 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^], ha lo scopo di garantire una continuità



temporale alle attività, anche nel lungo termine. Ogni anno infatti vengono inseriti nel programma allievi più giovani, allo scopo di sostituire gli allievi diplomati al termine della quinta. Il gruppo ha il compito di predisporre il piano di monitoraggio, installare e mantenere le trappole della rete di monitoraggio aziendale, raccogliere ed elaborare i dati. Le attività durante l'anno vengono svolte prevalentemente di pomeriggio e in alcuni casi di mattina. Durante l'estate sono previste attività di raccolta dati a cadenza settimanale.

MODALITÀ

PCTO presso Azienda agraria didattico-sperimentale dell'Istituto Parolini.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

SOGGETTI COINVOLTI

Veneto Agricoltura, Servizio Fitosanitario Regione Veneto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

SPERIMENTAZIONI AGRARIE

Il gruppo di lavoro ha composizione flessibile in quanto è costituito da allievi del triennio interessati allo specifico programma sperimentale.

Il gruppo, in collaborazione con i docenti e con l'eventuale supporto del personale di enti partner (es: Università), ha il compito di rendere operativo il piano sperimentale, installare e mantenere le strutture/colture oggetto dei test, raccogliere ed elaborare dati, verificare le ipotesi. Le attività durante l'anno vengono svolte prevalentemente di pomeriggio e in alcuni casi di mattina. Durante l'estate sono previste attività di raccolta dati a cadenza settimanale.

Le singole attività vengono seguite da uno o due docenti o da specifici gruppi di lavoro.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

Enti territoriali vari, Università di Padova, Veneto Agricoltura

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

PROGETTO LATTIERO-CASEARIO



Attività rivolta a un gruppo di 15 allievi selezionati dalle classi 3[^]PT e 3[^]FA.

Il percorso è strutturato in un modulo propedeutico di formazione teorica di base seguito da un modulo di analisi di laboratorio, svolto presso le strutture dell'Istituto e di uno stage di 5 settimane (2 in primavera e 3 d'estate) presso aziende del settore.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione osservazionale da parte dei docenti.

Scheda di valutazione del tutor scolastico compilata durante la visita in azienda nel periodo di svolgimento dello stage.

Scheda di valutazione del tutor aziendale compilata al termine del periodo di stage.

MONITORAGGIO ANALISI ACQUE SORGENTI VALBRENTA

Attività rivolta a un gruppo di 25 allievi provenienti prevalentemente dall'indirizzo AT e aperto anche ad altre classi del triennio sia tecnico che professionale dell'Istituto.

Il percorso è strutturato in un modulo propedeutico di formazione teorica di base seguito da un modulo di tecniche di campionamento e dalle successive attività di analisi ed elaborazione dati.

Ogni sorgente viene campionata e analizzata più volte all'anno, sia dal punto di vista chimico-fisico che microbiologico. Ci si propone anche di pubblicare un report scientifico e di presentare il lavoro al territorio per divulgare la valenza scientifico- ambientale dell'attività svolta nel nostro Istituto.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante.

SOGGETTI COINVOLTI

Unione Montana, Comune di Valbrenta, Comune di Pove, ETRA SPA.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

PROGETTO ANALISI LABORATORIO

Le attività di analisi di laboratorio in ASL riguardano le singole classi (triennio tecnico) e si



svolgono durante il periodo pomeridiano. La presenza di progetti didattici specifici, che prevedono gruppi di allievi interessati nel campo delle analisi del suolo, delle acque e degli alimenti, rende possibile la costituzione di un gruppo addetto alle analisi, interne ed esterne, stabile nel tempo.

MODALITÀ

PCTO presso Laboratori specializzati dell'Istituto Parolini.

SOGGETTI COINVOLTI

Esterni (privati o aziende) che conferiscono campioni da analizzare.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

PROGETTO IN AMBITO AMBIENTALE

Attività varie rivolte all'indirizzo AT:

Analisi diatomee e altre matrici acquatiche

Valutazione IBE-IDRAIM Fiume Brenta

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

ATTIVITA' PRESSO EVENTI E MANIFESTAZIONI LOCALI

Alcuni allievi dell'Istituto Parolini nel primo quadrimestre svolgono attività di servizio nell'ambito del Festival dell'Agricoltura di Bressanvido e/o presso altre manifestazioni, come ad esempio la "Biciclettata tra le Terre del Brenta". Il gruppo è composto da ragazzi residenti nelle vicinanze delle sedi di svolgimento degli eventi.

Gli studenti vengono coordinati e seguiti dal personale degli Enti Territoriali locali interessati e da un docente dell'Istituto Parolini.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione conseguente ad attenta osservazione da parte dei docenti e del personale del Comune di Bressanvido o degli altri Enti Territoriali coinvolti.



DESTINAZIONE AFRICA: PROGETTO BENIN (compatibilmente con emergenza sanitaria Covid)

Gli obiettivi del progetto sono: fare un'esperienza rilevante dal punto di vista umano; portare tecnologia, cultura e solidarietà; valorizzare le risorse culturali e umane locali; raggiungere uno sviluppo culturale ed etico in base alla propria esperienza.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

I Lions Club della provincia di Vicenza e Istituto Suore Immacolatine in Benin, Ente Ecclesiastico riconosciuto

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti e del tutor esterno, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO VENETO

Questo progetto è rivolto ad un numero ristretto di allievi (8/9) delle classi 4^a e 3^a provenienti da istituti diversi agrari, sia tecnici che professionali.

Gli allievi, che saranno individuati dalle singole scuole in base al merito, seguiranno un percorso di Alternanza Scuola lavoro extrascolastico che li veda coinvolti in un'attività di stage presso le strutture consortili.

Il progetto avrà la seguente scansione.

Fase preparatoria: comunicazione del progetto a tutti gli Istituti della Rete, individuazione allievi e tutor scolastici a cura della Rete degli Istituti agrari.

Attività formative rivolte agli allievi: attività formativa d'aula alla presenza di allievi e tutor scolastici in cui il personale del consorzio e il coordinatore di progetto di Rete spiegheranno il ruolo dei consorzi nella gestione delle acque e nella salvaguardia del territorio e i temi sui quali sviluppare la realizzazione dei progetti e la conferma dei Consorzi per le attività di stage. Un monte ore cospicuo di attività di stage in una struttura consortile. Conclusione con la realizzazione di project work in cui l'allievo elaborerà un proprio progetto personale legato alla bonifica, all'irrigazione, alla riqualificazione del territorio in base all'esperienza realizzata nel consorzio ed all'approfondimento bibliografico personale sui temi affrontati. Presentazione dei progetti durante un evento pubblico.

MODALITÀ



PCTO presso Struttura Ospitante.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

SOGGETTI COINVOLTI

ANBI Veneto in collaborazione con la rete degli istituti agrari e forestali del triveneto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Alla conclusione del percorso, gli allievi esporranno i loro progetti durante un evento pubblico. I tre migliori lavori verranno premiati.

PROGETTO FIERE

Partecipazione attiva di alcuni studenti dell'Istituto a fiere e convegni organizzati nel territorio. Generalmente il gruppo è composto da ragazzi residenti nelle vicinanze delle sedi di svolgimento degli eventi.

Gli studenti vengono coordinati e seguiti dal personale degli Enti Territoriali locali interessati e da un docente dell'istituto Parolini.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti e del personale coinvolto, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

MOBILITÀ PCTO (compatibilmente con emergenza sanitaria Covid)

Periodo di tirocinio in Italia e soggiorno da due a quattro settimane all'estero per attività lavorativa presso aziende. Il progetto è finanziato dal Fondo Sociale Europeo e della Regione Veneto (con progetti MOVE, ERASMUS+).

Il numero di studenti partecipanti al progetto è variabile. È possibile costituire gruppi di studenti provenienti da una singola classe e/o da più classi, possibilmente del medesimo indirizzo di studi, purché del medesimo Ordinamento.

MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante.

Tirocinio in strutture italiane e Aziende estere

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione si basa su prove predisposte ad hoc dai tutor interni e /o esterni in base all'attività svolta dagli studenti.



Attività e Progetti dei Ampliamento dell'Offerta Formativa

Nell'ottica del raggiungimento del successo formativo degli studenti e delle studentesse, l'Istituto amplia la propria offerta formativa con attività e progetti curricolari ed extracurricolari:

AREA	PROGETTO	OBIETTIVI	
LINGUISTICA- ESPRESSIVA	POTENZIAMENTO INGLESE	Conseguimento certificazioni lingua inglese	
	PROGETTO GUIDE STORICO-AMBIENTALI	Formare studenti-guide per il territorio	
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Promuovere iniziative di scambio ed esperienze all'estero	
	UFFICIO STAMPA	Promuovere la visibilità e la conoscenza della scuola	
SCIENTIFICO TECNICA	UNIVERSITA' BIOMEDICINA	Promuovere la sicurezza alimentare	
	PRODOTTI FITOSANITARI	Finalizzato all'ottenimento dell'abilitazione all'uso dei PF	
	ANALISI ALIMENTI	Analisi chimica degli alimenti	
DIGITALE	PIATTAFORMA GWFE	Gestione e sportello GWFE, piattaforma digitale per docenti	
	ICDL TEST CENTER	Conseguimento certificazione ICDL	
BENESSERE INTEGRAZIONE	COMMISSIONE DSA	Supporto nella gestione amministrativa documentazione	
	METODO DI STUDIO	Supporto nell'organizzazione dello studio personale	
	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Presentazione della scuola e degli indirizzi proposti per le nuove iscrizioni	
	ORIENTAMENTO A LUNGA DISTANZA	Far conoscere la scuola alle classi delle scuole primarie	



	ORIENTAMENTO IN USCITA	Supporto nell'orientamento post-diploma, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi
CITTADINANZA	ED. CIVICA: EDUCAZIONE FINANZIARIA	Promuovere la conoscenza dei mercati finanziari
	PROTEZIONE CIVILE	Promuovere la cultura della sicurezza
	FIERE ED EVENTI	Promuovere la scuola nel territorio
AMBIENTALE	RICERCA E SPERIMENTAZIONE	Sperimentazione e ricerca in ambito agrario
	SORGENTI VALBRENTA	Formazione e analisi sul campo
	EVOLUZIONE SUOLI	Analisi dei suoli
AREA PROFESSIONALIZZANTE	CORSO CULTURA ENOICA	Corso di avvicinamento al vino (classi 5)
	CORSO TRATTRICI	Conseguimento patentino
	SQUADRA FORESTALE	Partecipazione gare nazionali e internazionali
	CORSO APICOLTURA	Conoscere ed allevare le api
SPORT E SALUTE	ATLETI DI ALTO LIVELLO	Garantire percorsi formativi adeguati agli impegni sportivi
	GIOCHI SPORTIVI	Promuovere attività sportive di Istituto e di Interistituto

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola guida lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo: mette l'alunno nelle condizioni di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e permette al docente di formulare un giudizio



globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. Allo stesso modo la valutazione consente allo studente di riflettere sull'efficacia del proprio impegno rispetto al livello di preparazione raggiunto e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività. La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno valutato rispetto al raggiungimento degli obiettivi minimi ma anche rispetto al livello di partenza e al contesto dell'intera classe.

Si tiene conto inoltre dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti;
- conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline;
- capacità di analisi;
- capacità di mettere in relazione conoscenze appartenenti ad ambiti e fenomeni diversi;
- capacità critica;

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti tengono conto anche dei seguenti parametri di riferimento:

- attenzione;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo;
- ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne e rispetto degli impegni presi;
- rispetto delle regole di gruppo.

La media del periodo si calcola su un congruo numero di valutazioni (non meno di due).

Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate sono valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. Gli alunni con PEI e PDP vengono valutati riferendosi e quanto previsto nei rispettivi Piani.

In allegato la griglia d'Istituto per la valutazione degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla classe successiva in sede di scrutinio finale se consegue un voto nel comportamento non inferiore a 6/10 e una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le discipline.

Si sospende invece il giudizio per quegli studenti che presentano valutazioni insufficienti in una o più discipline che il Consiglio di Classe ritiene recuperabili prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Il giudizio può essere sospeso per massimo tre discipline e, solo in casi eccezionali e



per ragioni comprovate, per quattro discipline.

Non risultano ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano insufficienze non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo in più di tre materie, fatti salvi i casi particolari testé menzionati.

Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento a tre macro-obiettivi in base ai quali sono poi declinati i descrittori della griglia di valutazione allegata:

- rispetto delle persone, socializzazione corretta, rispetto dei ruoli;
- rispetto delle leggi, delle regole, dei regolamenti (classe, laboratori, spazi comuni, ambiente);
- rispetto del patrimonio (classe, laboratori, spazi comuni, ambiente).

Inclusione

LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Scuola propone un'idea di inclusione ampia e declinata secondo un approccio multiprospettico con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità e le attitudini di ciascuno. Coinvolgere tutti gli alunni nella vita scolastica attiva e nella progettazione di un futuro personale, di studio e lavorativo, che punti alla realizzazione e alla soddisfazione di sé, è uno dei nuclei fondanti dell'azione educativa dell'Istituto. Didattica individualizzata, personalizzata e differenziazione dei percorsi, a seconda dei casi e ponendo attenzione alle specificità e ai bisogni individuali, sono rivolte a tutti gli alunni.

In particolar modo tutte le attività progettate per gli **studenti con L.104/92** hanno come scopo prioritario lo sviluppo di un adeguato senso dell'autonomia che da un lato favorisca l'integrazione sociale e, dall'altro, sia elemento fondante per il potenziamento delle abilità cognitive possedute e l'acquisizione di competenze culturali e professionali.

All'inizio di ogni anno scolastico viene convocato il GLO costituito dal Consiglio di Classe, dai genitori, dagli specialisti del Servizio ULSS e da eventuali figure professionali specifiche esterne all'Istituzione scolastica indicati dalla famiglia col compito di redigere un Piano Educativo Individualizzato per ogni alunno con L.104/92; il Piano Educativo Individualizzato viene monitorato con regolarità allo scopo di calibrare gli obiettivi e le modalità d'intervento sui bisogni di ciascun alunno con L.104.



Gli interventi didattico-educativi declinati nel PEI sono elaborati in funzione del più ampio Progetto di vita e mirano all'acquisizione di competenze conseguite attraverso un percorso di studi globalmente riconducibile a quello della classe oppure ad un percorso differenziato. Nell'intento di garantire un efficace orientamento in ingresso e in uscita, vengono programmati colloqui con le famiglie e con i docenti di Sostegno della scuola secondaria di primo grado finalizzati a garantire che la scelta della scuola sia quanto più consapevole e rispettosa degli interessi dell'alunno con disabilità.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita l'Istituto organizza attività di PCTO in convenzione col SILAS allo scopo di favorire percorsi di inserimento lavorativo calibrati alle specifiche competenze acquisite da ciascun alunno con L.104.

La progettazione del Progetto personalizzato si declina attraverso l'elaborazione del PEI e del PDF. Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli obiettivi educativi-didattici annuali durante l'anno scolastico per conseguire una crescita globale che vede coinvolte la dimensione di apprendimento, l'autonomia e la sfera psico-sociale dell'alunno con disabilità nel rispetto delle potenzialità personali. Il PDF costituisce un documento attraverso il quale si progettano gli obiettivi a lungo termine che troveranno la declinazione annuale nel PEI.

Ciascun alunno con disabilità viene assegnato ad un team di docenti di Sostegno all'interno del quale si individua il Docente Referente preposto a coordinare tutte le azioni pedagogiche e didattiche, garantire l'ascolto alle esigenze dell'alunno e della sua famiglia e garantire un percorso scolastico efficace.

La famiglia partecipa attivamente e in sinergia con la Scuola al percorso educativo dell'alunno. La Scuola è attenta a instaurare e mantenere comunicazioni costanti con la famiglia al fine di tenere monitorata la situazione dell'alunno e intervenire congiuntamente qualora emergessero disagi o difficoltà, ma soprattutto per valorizzare i progressi, rafforzare le capacità e sviluppare le potenzialità.

Risorse professionali interne sono il Coordinatore del Dipartimento di Sostegno, i Docenti di sostegno e il Referente per l'inclusione

Per gli alunni con **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, L.170/2010)** i Consigli di classe elaborano un PDP (Piano Didattico Personalizzato): si tratta di un documento nel quale la Scuola propone un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dello studente, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono contribuire alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA. Il PDP è redatto dalla Scuola in



seguito alla presentazione della certificazione, in collaborazione con la famiglia e alle figure professionali che supportano il ragazzo, e può essere sempre aggiornato in base ai risultati raggiunti dallo studente o alle difficoltà riscontrate e non previste.

Nell'Istituto è presente la figura del Referente DSA, persona formata ed esperta nel campo dei DSA, docente di riferimento per consulenze e colloqui relativi a suggerimenti sulle strategie didattiche compensative, alla lettura delle certificazioni e delle relazioni diagnostiche, alla compilazione della documentazione, a dubbi e problematiche che emergono da docenti, alunni e famiglie (Sportello DSA).

Per gli studenti con **altri Bisogni Educativi Speciali** ossia difficoltà generiche di apprendimento, altri disturbi evolutivi specifici o svantaggio sociale, culturale e linguistico, certificati da terapeuti o da strutture private, ma anche rilevati dal Consiglio di classe come fattori di disturbo oppure ostacolo al processo di apprendimento, può essere predisposto un Piano Didattico Personalizzato. La figura di riferimento per questi studenti e per le loro famiglie, nonché per i docenti, è il referente DSA-BES dell'Istituto.

Il Referente DSA-BES può seguire i casi più complessi con azioni di supporto organizzativo per affrontare lo studio delle diverse discipline, per individuare strategie e metodo di studio, per un aiuto a superare ansie e frustrazioni legate alle difficoltà legate all'apprendimento.

Per gli alunni con documentazione attestante BES e per alunni in difficoltà con lo studio, la Scuola attiva progetti sul metodo di studio e di Italiano L2 tenuti da docenti dell'organico di potenziamento formati ed esperti.

All'interno della Scuola, come da normativa vigente, è stato costituito il GLI (**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**) impegnato nella individuazione ed analisi delle criticità così come dei punti di forza delle azioni di inclusione scolastica che l'Istituto mette in atto. Annualmente il Collegio dei docenti adotta il Piano per l'Inclusione (PI) quale strumento finalizzato a porre l'attenzione della Scuola sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi affinché si possa creare un contesto educativo in cui ogni studente diventa protagonista del proprio percorso di studio e di crescita. Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di Sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni



pubbliche e private presenti sul territorio. Nello specifico, nel nostro Istituto il Gruppo per l'Inclusione è così composto: Dirigente Scolastico, FS area Benessere e Inclusione, Coordinatore del Dipartimento di Sostegno, Referente DSA-BES, docenti specializzati e curricolari che si occupano di progetti relativi all'inclusione, altre Figure Strumentali, referenti di Dipartimento, Responsabili dell'Azienda agraria, Referente dei PCTO. Il GLI scolastico ha competenza rispetto alla rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nel nostro Istituto, al supporto dei docenti nella elaborazione della documentazione richiesta, alla promozione di interventi di formazione, aggiornamento e supporto delle componenti della Scuola. L'Istituto, infatti, organizza periodicamente corsi di formazione per docenti sulle metodologie didattiche per alunni con bisogni educativi speciali e si attiva per rendere continuative attività rivolte ad alunni con disagio socioculturale e scolastico in collaborazione con cooperative ed enti del territorio.

Coerentemente con l'idea di un'inclusione che punta ad un'azione educativo - didattica sempre più rispettosa delle differenze individuali, delle attitudini e dei talenti di ogni singolo studente, da qualche anno l'Istituto supporta progetti e iniziative di valorizzazione delle eccellenze con programmi di peer teaching, tenuti da docenti formati sugli **alumni eccellenti e ad Alto Potenziale**. In tale contesto di inclusione diffusa, vengono proposte per tali studenti attività mirate di potenziamento, di ricerca e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, anche mediante attività laboratoriali. La Scuola, inoltre, aderisce al Progetto Studenti Atleti di Alto Livello promosso dal MIUR.

Nell'Istituto è attivo lo **Sportello Ascolto** condotto da uno specialista psicologo-psicoterapeuta esterno. Le problematiche affrontate riguardano difficoltà motivazionali e di studio, difficoltà a instaurare o a mantenere una relazione positiva con coetanei e/o adulti, particolari situazioni di disagio personale che interferiscono con lo studio.

Da qualche anno è stato costituito il **Team per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo** che si occupa di prevenire e arginare l'emergere di fenomeni di bullismo e, nel contempo, di promuovere una cultura del rispetto e dell'accoglienza reciproca. Il Team è composto da docenti formati nei vari ambiti del disagio. La figura di riferimento è il Referente che si occupa di coordinare le iniziative di lotta al disagio e della formazione dei docenti della Scuola.

Da anni l'Istituto è impegnato in un macro-progetto in collaborazione con ASL, enti e cooperative del territorio che coinvolge tutte le classi offrendo percorsi differenziati di



educazione all'affettività, alla sessualità e alla solidarietà.

Ogni anno inoltre vengono valutati e accolti progetti aventi come fine il potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione sociale e la lotta al disagio messi a bando dal MIUR o da altri enti o bandi europei PON. Per rispondere alle richieste degli studenti nelle singole discipline e combattere la dispersione scolastica, la Scuola propone attività di recupero e rinforzo, svolte in itinere da docenti dell'Istituto, e corsi estivi, talora usando la modalità peer tutoring.

Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

L'Istituto Parolini ha predisposto il curricolo di Educazione Civica (delibere del Collegio Docenti: seduta del 13/05/2021 e seduta del 24/09/2021). I singoli Consigli di Classe, all'inizio di ogni Anno Scolastico, definiscono un programma di Educazione Civica di almeno 33 ore coerente con i curricula di educazione civica allegati al presente PTOF, in modo da sviluppare i diversi obiettivi degli assi di riferimento previsti dalla L. n. 92/2019 e dal DM n. 35/2020.

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA - DDI-

Il Piano per la Didattica integrata è inteso come metodologia innovativa di apprendimento-insegnamento, modalità didattica rivolta a tutti gli alunni dell' IIS che integra, o in fase emergenziale Covid sostituisce, attraverso l'uso di piattaforme digitali , in particolare Classroom, la didattica in presenza.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) emanate dal Miur hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'IIS ha contestualizzato e attivato.

Il Piano DDI si collega con il curricolo digitale, funzionale alla costruzione di competenze digitali richieste nel proseguo degli studi, nel lavoro e nella quotidianità di ognuno.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Stage viticolo enologico

Attività di stage rivolto agli allievi delle classi terze quarte e quinte dell'indirizzo VE della durata di 2 settimane in terza in periodo primaverile, 3 settimane in quarta e 3 settimane in quinta (a settembre). Lo stage viene svolto presso aziende vitivinicole convenzionate con l'Istituto (circa 50 convenzioni all'anno).

In caso di richiesta da parte dello studente e dopo una valutazione sul livello di qualità didattico-formativa dell'attività svolta in azienda dall'alunno, l'Istituto può valutare la possibilità di prolungamento estivo e/o pomeridiano dello stage.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del tutor scolastico compilata durante la visita in azienda nel periodo di svolgimento dello stage.

Scheda di valutazione del tutor aziendale compilata al termine del periodo di stage.

● Forestale: parco Grotte - Oliero

Attività rivolta agli allievi delle classi terze e quarte dell'indirizzo GRF generalmente articolata in 2 settimane in terza e 1 settimana in quarta.

Le attività si svolgono all'interno del Parco delle Grotte di Oliero in Comune di Valbrenta (Valstagna) e consistono in manutenzioni boschive, sfalci, realizzazione e cura del verdi ornamentale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comune di Valbrenta, Unione Montana, Ivan Team.

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del tutor scolastico compilata durante la visita in azienda nel periodo di svolgimento dello stage.

Scheda di valutazione del tutor aziendale compilata al termine del periodo di stage.

● Forestale: Rifugio Lazzarotto Col dei Remi

Attività rivolta agli allievi delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo GRF, generalmente articolata in 2 settimane in terza, 2 settimana in quarta e 1 settimana in quinta.

Le attività si svolgono presso il Rifugio Lazzarotto in Comune di Valbrenta (Valstagna) e consistono in attività forestali (gestione del bosco, taglio, altre attività didattiche).

Gli allievi durante il periodo di svolgimento delle attività pernottano presso la struttura e provvedono all'organizzazione di quanto necessario (cucina, pulizie, approvvigionamento legna da ardere, attività didattiche).

PCTO presso Rifugio Lazzarotto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Struttura pubblica in gestione alla scuola



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del tutor scolastico compilata durante la visita in azienda nel periodo di svolgimento dello stage.

Scheda di valutazione del tutor aziendale compilata al termine del periodo di stage.

● Attività presso stazioni sperimentali in Valbrenta (Vigneto Oliero e Oliveto S. Gaetano)

Attività rivolta principalmente ad una parte degli allievi dell'indirizzo VE e FA.

Le attività si svolgono presso il Vigneto Sperimentale di Oliero in Comune di Valbrenta (Valstagna), progettato e realizzato dall'Istituto in un ambiente terrazzato con l'obiettivo di studiare 35 varietà di vite in ambiente di valle, e presso l'Oliveto Sperimentale di San Gaetano.

Le operazioni consistono in attività di gestione e manutenzione, rilievo fitopatologico e fenologico, caratterizzazione chimico-organolettica del prodotto.

PCTO presso Stazioni sperimentali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione del tutor scolastico compilata durante la visita in azienda nel periodo di svolgimento dello stage.

Scheda di valutazione del tutor aziendale compilata al termine del periodo di stage.

● Attività interne

Attività rivolta a tutte le classi terze e quarte in periodo pomeridiano ed estivo. Le classi quinte sono coinvolte solo in periodo pomeridiano.

Le attività consistono in potature, impianti, semine, manutenzioni, sfalci, varie. MODALITÀ PCTO presso Azienda agraria didattico-sperimentale dell'Istituto Parolini.

Le attività di PCTO sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

PCTO presso Azienda agraria didattico-sperimentale dell'Istituto Parolini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti e personale ATA dell'istituto

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

● Monitoraggio Fitopatologico

Il gruppo di lavoro, costituito da allievi di 2^a, 3^a, 4^a e 5^a, ha lo scopo di garantire una continuità temporale alle attività, anche nel lungo termine. Ogni anno infatti vengono inseriti nel programma allievi più giovani, allo scopo di sostituire gli allievi diplomati al termine della quinta.

Il gruppo ha il compito di predisporre il piano di monitoraggio, installare e mantenere le trappole della rete di monitoraggio aziendale, raccogliere ed elaborare i dati. Le attività durante l'anno vengono svolte prevalentemente di pomeriggio e in alcuni casi di mattina.

Durante l'estate sono previste attività di raccolta dati a cadenza settimanale.

PCTO presso Azienda agraria didattico-sperimentale dell'Istituto Parolini.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Veneto Agricoltura, Servizio Fitosanitario Regione Veneto.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

● Sperimentazioni agrarie

Il gruppo di lavoro ha composizione flessibile in quanto è costituito da allievi del triennio interessati allo specifico programma sperimentale.

Il gruppo, in collaborazione con i docenti e con l'eventuale supporto del personale di enti partner (es: Università), ha il compito di rendere operativo il piano sperimentale, installare e mantenere le strutture/culture oggetto dei test, raccogliere ed elaborare dati, verificare le ipotesi. Le attività



durante l'anno vengono svolte prevalentemente di pomeriggio e in alcuni casi di mattina. Durante l'estate sono previste attività di raccolta dati a cadenza settimanale.

Le singole attività vengono seguite da uno o due docenti o da specifici gruppi di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti territoriali vari, Università di Padova, Veneto Agricoltura

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti, compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

● Attività e caratterizzazione alimenti e bevande

Attività rivolta a gruppi di studenti provenienti dai diversi indirizzi del triennio, sia tecnico che professionale.

L'obiettivo è lo sviluppo delle competenze tecniche sulla valutazione della qualità degli alimenti e delle bevande quali olio, vino, cereali ecc. Le attività riguardano le analisi di alimenti e bevande dell'azienda dell'Istituto e delle aziende del territorio. Molte analisi vengono effettuate come servizio per gli utenti esterni, in collaborazione con aziende e reti di produttori del territorio.



PCTO presso i laboratori scientifici dell'Istituto, in orario pomeridiano.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Collegio degli Agrotecnici di Vicenza, Coop Pedemontana del Grappa, Coop M. Asolone, Rete territoriale di monitoraggio della mosca dell'olivo, Agridinamica srl.

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti con compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.

● Monitoraggi ambientali e Analisi acque

Attività rivolta a gruppi di studenti provenienti dai diversi indirizzi del triennio, sia tecnico che professionale, con prevalenza di allievi dell'Indirizzo Gestione Ambiente e Territorio. Il percorso è strutturato in un modulo propedeutico di formazione teorica di base seguito da un modulo di tecniche di campionamento e dalle successive attività di analisi ed elaborazione dei dati.

Alla fine di ogni programma di monitoraggio/ricerca ambientale viene prodotto un report scientifico e vengono organizzati momenti di divulgazione sul territorio.

I programmi attualmente attivi sono: Monitoraggio delle risorgive della pianura vicentina, Studio



idrogeologico della qualità delle acque delle sorgenti della Valbrenta, Programma di analisi della qualità biologica del Fiume Brenta e dei corsi d'acqua del territorio.

PCTO presso il territorio e i laboratori scientifici dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Unione Montana, Comune di Valbrenta, ETRA SPA, Viacqua Spa, ARPAV.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dopo attenta osservazione da parte dei docenti con compilazione di una scheda di valutazione al termine del periodo di attività.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Analisi chimica di alimenti di interesse zootecnico

link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1K9XoTrJcCPwPh36oFeKUJFD2ivyepn8v/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il presente progetto nasce dalla volontà di integrare le lezioni teoriche sugli alimenti zootecnici (trattate in "Produzioni Animali") con attività di laboratorio riguardanti l'analisi chimica degli alimenti (foraggi, concentrati, sottoprodotti industriali, mangimi, etc...) che non sono possibili al mattino, in orario curricolare, per mancanza di disponibilità del laboratorio di chimica e per la lunghezza delle procedure analitiche (4-5 ore). Le attività proposte nel presente progetto risultano di particolare interesse alla luce del fatto che un'adeguata conoscenza della composizione chimica delle materie prime consente di formulare diete zootecniche che siano sostenibili dal punto di vista economico (nell'ottica di un contenimento dei costi sostenuti per l'alimentazione degli animali) e dal punto di vista ambientale (ottimizzazione dei processi digestivi e riduzione della quota di energia alimentare che viene "persa" dall'animale e rilasciata nell'ambiente sotto forma di urina e di feci), nonché performanti in termini produttivi (la composizione chimica della dieta influenza in modo significativo la quantità e la qualità della produzioni, sia nell'allevamento da latte che nell'allevamento da carne) A questo proposito, verranno raccolte e campionate varie materie prime che vengono comunemente utilizzate nell'alimentazione delle specie poligastriche e monogastriche, quali foraggi (fieni, insilati, etc...), alimenti concentrati (farine di cereali, semi di piante oleaginose, sottoprodotti industriali quali crusca di frumento, trebbie di birra, etc...) e mangimi commerciali. Le materie prime saranno caratterizzate per il loro contenuto in sostanza secca, proteina grezza e ceneri grezze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Chimica

● Assestamento venatorio e gestione forestale

Link al progetto:

https://drive.google.com/file/d/1FXEx8iS_pVo1JwO_UddNgwbuqrMMQAlh/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti ai principi generali di gestione e conservazione della fauna selvatica;



favorire la ricerca attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di documenti cartacei, iconici e multimediali; applicare nella pratica la conoscenza di elementi, relazioni e meccanismi fondamentali che regolano la dinamica delle popolazioni di selvatici e l'ecosistema foresta; imparare a lavorare in modo autonomo, individualmente e in gruppo; elaborare dati e schede di valutazione dell'età delle specie di Ungulati di maggiore interesse venatorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Caratterizzazione chimica delle ortive

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/16nAcQap8Z3dOjkEbOl6Uiv025HoEuuok/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Caratterizzazione quantitativa degli antiossidanti (Clorofilla A, B e A+B, Acido ascorbico, Polifenoli, Antociani totali) di diverse colture ortive del territorio. Il progetto può essere valutabile agli alunni al fine del monte ore di PCTO. Il progetto consentirà agli alunni di acquisire le competenze utili per il futuro lavorativo e universitario con lo scopo di introdurli in un'esperienza laboratoriale professionalizzante che permetta loro di conoscere gli aspetti tecnici delle analisi e di approcciarsi ad un percorso di ricerca. Le analisi scelte permetteranno di conoscere le principali sostanze antiossidanti importanti per determinare la qualità delle ortive locali. Tali analisi potranno concorrere alla costruzione di una banca dati che permetta di classificare in modo puntuale le caratteristiche qualitative dei prodotti della nostra area geografica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

● Fiere ed Eventi

Link al progetto: https://drive.google.com/file/d/1-wyIBPJ8ZWYDPKkEvCfCiSg6KiSQX_zo/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione della scuola nel territorio mediante attività divulgative la partecipazione ad eventi fieristici, con il coinvolgimento degli studenti per la presentazione della attività didattiche e di sperimentazione; vendita prodotti dell'Azienda agraria dell'Istituto



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Centro Informazione e consulenza

Link <https://drive.google.com/file/d/1E-Bm5eJlDgzKko176f2ziHHAyILwnMIW/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il diritto allo studio acquista sempre più il carattere di diritto alla buona qualità della vita scolastica, condizione indispensabile per l'efficacia e l'efficienza del servizio offerto. Tutto questo comporta la rifinalizzazione e per certi aspetti l'arricchimento delle risorse tradizionali di cui dispone la scuola, nonché il potenziamento delle sue specifiche competenze mediante l'attivazione di nuove intese e nuove sinergie con istituzioni e con risorse esterne alla scuola stessa, in vista della promozione di esperienze formative efficaci, sia sul piano della lotta all'insuccesso scolastico, sia sul piano della valorizzazione dei talenti. Riferimenti normativi Il C.I.C. (centro di informazione e consulenza) è presente nelle scuole secondarie di secondo grado dal 1990 (D.P.R. n° 309 del 9/10/1990). Circolare Ministeriale 22 dicembre 1992, n. 362 Direttiva Ministeriale 26 novembre 1998, n. 463

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Mentoring

Progetto Mentoringnk al progetto: <https://drive.google.com/file/d/1y-wDYajDrWGhf57fcPFzdidfFFFWpzON/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha una duplice finalità: - di orientamento (come supporto alla scelta dell'indirizzo di studio del triennio per gli studenti delle classi seconde); - di sostegno alla partecipazione scolastica nei confronti degli alunni che manifestano difficoltà di varia natura durante il percorso di studi. Gli studenti delle classi quarte che aderiscono al progetto, dopo uno specifico periodo di formazione come mentor, affiancheranno gli alunni delle classi seconde sia per raccontare la loro esperienza di scuola in vista delle scelte che i più giovani si apprestano a compiere, sia per dare loro indicazioni e supporto nelle situazioni di difficoltà, sviluppando attraverso queste



relazioni competenze di tipo sociale, comunicativo e metacognitivo. (Il progetto potrà essere avviato solo previa conferma della collaborazione di Oxfam Italia per la formazione dei mentor a titolo gratuito).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Cittadinanza attiva e solidale giovanile

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1gwTFGG9hW6aDOC5Qgesvk7laucrHaDf2/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- formare gli alunni sui temi della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, della giustizia e della solidarietà - formare gli alunni alla rappresentanza - confronto critico con il mondo della cooperazione allo sviluppo - promuovere la cultura del volontariato come pratica di cittadinanza attiva - raccolta fondi da destinare a progetti di sviluppo e di sostegno - riappropriazione degli spazi comuni - creazione di laboratori interistituto con scambio di competenze tra studenti di diverse scuole e con la partecipazione di esperti esterni - dibattiti e discussioni su tematiche che interessano il mondo giovanile, - capacità di analisi sui bisogni comuni - esperienze di cittadinanza rivolte agli studenti che si sono trovati in una situazione di disagio scolastico o in presenza di un provvedimento disciplinare - uso consapevole delle tecnologie digitali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Autobus della scuola

● Commissione DSA-BES

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1qtq7UZLGzDDeMs2GIVR0ho37neQ5cStP/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Supporto alla referenza DSA-BES

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Corsi per adulti

Link al progetto: https://drive.google.com/file/d/19xJ_SijzPRtnYcAl32nqx6-UTjX1H55A/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la formazione di hobbisti ed operatori semi-professionali in ambito agricolo
Rafforzare la conoscenza dell'Istituto Parolini come ente formativo di riferimento del territorio
Diffondere tecniche colturali rispettose dell'ambiente Creare momenti di autoformazione ed approfondimento per i docenti tutor

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Corso cultura enoica per allievi

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1JYnp1UL6JtEOYoyO1gkNmwwEQgz4JwdI/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire competenze che all'interno dei tradizionali corsi non si raggiungono. Si tratta di competenze utili nell'eventuale futura professione Riconoscere e valutare i criteri di qualità nella produzione enologica Conoscere ed apprezzare le differenze tra vini locali e nazionali Creare consapevolezza nel consumo e favorire la prevenzione dell'abuso di alcool

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Corso di Apicoltura

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/1pyYcVnAjRk6O8WEeaaAcrg9-Cq1x0O7Y/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Rinnovare il gruppo apicoltura integrandolo con giovani allievi motivati e interessati. Creare un gruppo che, supportato dai docenti, sia in grado di gestire l'apiario della scuola e che sappia perseguire i seguenti obiettivi: a) promozione e sostegno dell'apicoltura come attività di tutela delle api, del territorio e della biodiversità b) conoscenza ed attuazione delle pratiche apistiche atte a condurre nel modo corretto un alveare ed un apiario con metodo biologico c) conoscenza ed attuazione delle pratiche apistiche atte a produrre, raccogliere, estrarre e confezionare del miele e altri prodotti apistici (cera, propoli) d) conduzione e produzione di miele utilizzando un'arnia orizzontale top bar.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Autobus della scuola.

● CSS (Centro Sportivo Scolastico)

Link al progetto:

https://drive.google.com/file/d/1sxVGE8vD81XlQnpgaavE2gZr__ODiWt8/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione alle GSS, tornei di interclasse □ favorire l'autodisciplina e l'autocontrollo □ favorire l'interazione tra compagni □ favorire la pratica sportiva e l'adozione di sani stili di vita

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Autobus

● Digital Skills - Test Center ICDL

Link al progetto:

https://drive.google.com/file/d/1wWeBJmnKoKL6OI_9bU7XcEjCWdNXST1H/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITÀ: Accreditarci ed avviare il Test Center, garantire la funzionalità sotto l'aspetto tecnologico, organizzativo e amministrativo per il conseguimento della certificazione ICDL. **Allestire e curare pagina /sito, gestire iscrizioni ed esami. OBIETTIVO:** Incentivare e facilitare il conseguimento delle certificazioni ICDL per dare ai nostri studenti un riconoscimento indiscutibile delle competenze acquisite relativamente all'uso del computer anche come credito



formativo sia istituendo corsi di preparazione agli esami, sia adottando costi più contenuti rispetto a quelli suggeriti da AICA. Favorire il conseguimento delle certificazioni ICDL anche da parte del personale docente e non docente della scuola. Consentire anche ai privati esterni all'Istituto la possibilità di ottenere la certificazione e dare a tutti un indispensabile arricchimento formativo spendibile in molteplici contesti sia universitari che lavorativi, offrendo quindi al territorio un servizio di sviluppo culturale in ambito informatico. Rendere stabile, negli anni successivi, il progetto dal percorso di formazione al conseguimento delle certificazioni. Con la possibilità di proporre un percorso di certificazioni utili alla formazione degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente interno; docente esterno; personale ATA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Educazione alla legalità e civica

Link al progetto: https://drive.google.com/file/d/1dpi2i3js-DPVz_7E9oOfUaZt5a_DbOvX/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione alla legalità e civica è un progetto formativo interdisciplinare che ha l'obiettivo di far emergere e sviluppare negli studenti valori e atteggiamenti di cittadinanza responsabile, finalizzati al rispetto di sé, dell'ambiente, degli altri e ad una conseguente maggiore comprensione reciproca. Attraverso la cultura della legalità, che comprende il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo all'interno del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico stesso, questi valori favoriscono comportamenti di convivenza civile ispirati alla responsabilità, alla legalità e alla libertà, all'uguaglianza e alla democrazia, alla capacità di ascolto e alla solidarietà, alla partecipazione e alla soluzione pacifica dei conflitti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Autobus della scuola.

Strutture sportive

Palestra

- **Gare di valutazione morfologica dei bovini**
-



Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1T1U3HrZOsEAnxsRcuBuXu7QEkUFFa1Zf/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il presente progetto nasce dalla volontà di coinvolgere gli studenti nella gare di valutazione morfologica delle principali razze bovine da latte (es. Frisona e Bruna Italiana) e da carne (es. Piemontese). Le gare vengono organizzate annualmente dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA) e dalle varie Associazioni di razza (es. ANAFIBJ) e sono appositamente pensate per gli studenti degli Istituti Agrari nazionali. La partecipazione a queste manifestazioni (FAZI di Montichiari-Brescia, Gara di valutazione morfologica della razza Piemontese, a Cuneo) può rappresentare un importante momento di ritrovo e di confronto con studenti provenienti da tutta Italia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Autobus della scuola.



● Gare Nazionali

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/1QWZoWBQaAIOOM-Ujr-brcGLpbeRAgLZd/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze, verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse, approccio diretto per un sistema integrato scuola- formazione. Promuovere il nome della scuola nel panorama nazionale, far maturare esperienze professionali e sociali agli alunni, garantire un confronto didattico costruttivo tra scuole dello stesso indirizzo, attivare collaborazioni. Finalità del progetto Giochi Matematici del Mediterraneo: □ Fornire uno stimolo alla motivazione degli studenti allo studio di matematica, attraverso un approccio ludico alla disciplina □ Consolidare le



abilità di comprensione da lettura e di analisi dei dati. □ Favorire il consolidamento degli aspetti logico-operativi della disciplina □ Esercitare nell' approccio alle Prove Invalsi di matematica □ Svolgere prove comuni di competenza disciplinare Obiettivi misurabili Giochi Matematici del Mediterraneo • Far disputare i Giochi matematici del Mediterraneo agli studenti di tutte le classi del biennio e del terzo anno • Far disputare la Finale d' Istituto dei Giochi matematici del Mediterraneo agli studenti classificati alla fase successiva delle classi del biennio e del terzo anno • Favorire e seguire la partecipazione alla Finale di Area che si svolgerà in presenza presso una scuola polo incaricata su base locale dall'Accademia • Favorire e seguire la partecipazione alla Finale di Nazionale che si svolgerà in presenza a Palermo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Generalità e uso delle biomasse

Link al progetto:

https://drive.google.com/file/d/1OO_vZnn93LRMdleV_uyqSfMRbN_D5iH5/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

a) introduzione ad alcuni concetti fondamentali; b) descrizione di macchine ed attrezzature forestali analizzando quelle più innovative; c) tecniche e siti di stoccaggio del legno energia (piattaforme); d) illustrazione dei cantieri di raccolta e trasformazione del legno ad uso energetico, stima dei costi; e) imparare a lavorare sul campo in modo autonomo, individualmente e in gruppo; d) iniziare a conoscere gli elementi, le relazioni e i meccanismi che regolano l'ecosistema foresta; imparare ad elaborare dati e a costruire tabelle.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Generalità e uso pratico degli strumenti forestali

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1JkNLP6x8v0Dz5VYvAw5ccHslKCHwmeGD/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

a) acquisire le elementari conoscenze tecniche degli strumenti per la misurazione di legname, singoli alberi e complessi boscati; b) stimare le produzioni legnose di popolamenti forestali e piantagioni; c) imparare a lavorare sul campo in modo autonomo, individualmente e in gruppo; d) iniziare a conoscere gli elementi, le relazioni e i meccanismi che regolano l'ecosistema foresta; e) imparare a elaborare dati e a costruire tabelle.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Google Workspace for Education per la didattica

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/1DqEslKp1lWpx7nci-ufWhm5Kxp-WhUT0/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FINALITA': Garantire continuità, funzionamento, mantenimento e sviluppo della piattaforma



GWFE. OBIETTIVO: Aggiornare l'elenco degli utenti (Docenti/ATA/Studenti) e distribuire le credenziali. Organizzare gli ambienti per la condivisione tra docenti. Organizzare gli ambienti per l'interazione digitale fra alunni e docenti. Incrementare l'utilizzo dei servizi digitalizzati. Gestire le anomalie con servizio di help desk. METODOLOGIA: Desk work fuori dall'orario di servizio + sportello di supporto 2 volte al mese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Italiano L2

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1tiK6TsX1bXFksmHsY9LeRW1MiLDRNU6n/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consolidare e potenziare tutte quattro le abilità linguistiche (saper parlare, ascoltare, leggere e scrivere) della lingua italiana, rivolto a studenti stranieri aventi diversa madrelingua, al fine di essere un supporto linguistico sia a livello scolastico che di integrazione nella società. Verranno attivate delle lezioni di livello A1-B2 che si terranno durante l'orario mattutino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● La seconda vita dei by-products: Trebo

Link al progetto:

https://drive.google.com/file/d/1PzB5RStk_hEb7R_X5ZbPkuuyzNXAHiKN/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nell'Unione Europea vengono prodotti annualmente circa 3000 milioni di tonnellate di rifiuti organici e di questi ben il 10% provengono dall'industria alimentare. Questi scarti sono intrinsecamente pericolosi poiché rappresentano un potenziale inquinante ambientale. Il loro elevato contenuto in sostanza organica può infatti risultare dannoso per flora e fauna qualora vengano dispersi nell'ambiente come concimi naturali. Lo smaltimento di questi residui risulta quindi un costo aggiuntivo per le industrie alimentari, le quali sono obbligate a smaltire correttamente i propri rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa. Il nostro Istituto vanta un'azienda biologica in cui la possibilità di riciclo è all'ordine del giorno. Mi sono quindi interrogata sulla possibilità di introdurre i miei alunni non solo alle trasformazioni delle materie prime, ma anche alla possibilità di ottimizzare un processo produttivo così da ridurre gli scarti di lavorazione e possibilmente recuperare e valorizzare gli scarti medesimi. La birrificazione comporta la produzione di uno scarto, le trebbie di birra, che conserva ancora moltissimi principi nutritivi utili all'alimentazione umana. Questo by-product contiene elevate quantità di proteine, di arabinoxilani, (favoriscono la peristalsi e lo svuotamento gastrico) e beta-glucani (hanno effetti ipocolesterolizzanti riducendo rischi di malattie coronariche). Il progetto si focalizza sulla produzione e l'utilizzo di tale sottoprodotto da parte degli studenti con l'intervento di un'esperta esterna fondatrice di una Start-up finalizzata alla produzione di alimenti a base di trebbie di birra. Il progetto ha anche la finalità di connettere gli alunni con esperti di settori innovativi che possano ispirarli al pensiero divergente ed ad affrontare i problemi con occhio critico e curioso di modo che possano cercare vie alternative a quelle che sono le normali modalità operative così da migliorarle.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Docente interno e docente esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Cantina

● Le principali specie di funghi commestibili e velenosi

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/11Q5-xcT4VUyl-FyWw33LcTs3DZtVo9zA/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1) gli alunni approfondiscono la conoscenza delle problematiche ambientali presenti nel contesto territoriale in cui vivono e acquisiscono la consapevolezza di far parte di un sistema di relazioni complesse; 2) imparano ad operare in modo autonomo, individualmente e in gruppo; 3) iniziano a conoscere gli elementi, le relazioni e i meccanismi fondamentali della didattica ambientale attraverso il lavoro sul campo; 4) imparano ad osservare, confrontare e distinguere le specie eduli da quelle velenose, senza trascurare l'importanza ecologica della componente fungina all'interno dell'ecosistema; 3) lavorano alla redazione di dati e schede di classificazione delle specie fungine utilizzando gli strumenti multimediali a disposizione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti micologici locali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "Lettura in Biblioteca"

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1TXYxsmfoxuyUg0p2ZzfpRwABkE9PmwLm/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione della consultazione dei libri messi a disposizione anche con prestito a casa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Monitoraggio dell'Evoluzione dei Suoli della Scuola (5 anni)

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1WPyAxUmAFbfeziCdhfY8y8WgHA7Nv17i/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto nasce dal voler dare una risposta ad alcuni quesiti posti dai colleghi docenti: prof. Negrello Ivan "Come sarà cambiato il suolo e la sostanza organica nell'arboreto in questi 20 anni?" prof. Pasquetti e Lucietto "sarebbe interessante vedere come il passaggio alla coltivazione biologica influisce sul terreno" prof. Cerantola "sarebbe interessante valutare anche l'aspetto biologico del terreno". Ed altri quesiti ancora. In questi anni, nonostante i diversi tentativi con le attività in didattica ordinaria, non si è mai riusciti ad eseguire una campagna sistematica di analisi sui terreni della scuola al fine di caratterizzare in modo dettagliato il suolo agrario. Proprio per dare risposta ai precedenti quesiti, per avere una documentazione dettagliata, spazialmente distribuita sul terreno della scuola, ricca di analisi chimiche e microbiologiche, si propone per il terzo anno questo progetto chiamato "monitoraggio dei suoli" che dovrebbe concludere il primo grande set di analisi dei tanti campioni prelevati. Con l'avvio del progetto nel 2021 si è osservato che molte analisi dei terreni non sono effettuabili nelle ore di didattica ordinaria del mattino: sono veramente poche le analisi che si riescono a fare in 1-2 ore di laboratorio e non si possono conservare campioni parzialmente trattati per oltre 12-24 ore. Ciò rende impossibile effettuare analisi valide per i suoli in orario didattico. Le metodiche richiedono tempistiche variabili tra le 2 e 24 ore. Nel 2021, con la collaborazione di molti docenti, sono stati individuati i siti di campionamento: l'archiviazione dei dati ottenuti in modo georiferito nel 2022 ha consentito di costruire un Database GIS non previsto nelle fasi iniziali. Le analisi del 2021 e del 2022 sono state essenzialmente di tipo chimico ma si prevede di introdurre anche l'analisi micro-biologica. Sui punti di campionamento, adeguatamente mappati, saranno svolti nei prossimi anni le stesse analisi chimiche per valutare le trasformazioni in corso e l'effetto dell'agricoltura biologica iniziata da qualche anno. Al termine sarà redatto un report costituito da una mappa dei punti di rilievo e delle schede con i risultati delle analisi di campo e di laboratorio con una relazione analitica che descrive, per ogni punto, la situazione agronomica, ambientale, fertilità, parametri ed indici chimici e biologici. Il progetto ha come obiettivo didattico quello di valorizzare le competenze individuali degli studenti e fornire un approfondimento specialistico agli alunni che mostrano un forte e particolare interesse per il suolo. Con il progetto, iniziato nell'aprile 2021, sono state eseguite analisi su 54 campioni di suolo per una quantità di oltre 4000 analisi chimiche. La grande mole di analisi



eseguite non ha consentito di effettuare l'attività microbiologica che, comunque, è stata testata nelle procedure e risultati su alcuni campioni in modo da organizzare la metodologia esecutiva. I dati sono stati implementati in GIS e quindi saranno fruibili in modo geo-riferito e distribuito a più livelli. Nel terzo anno di attività del progetto si prevede di completare le analisi (azoto e ferro) ed aggiungere altri campioni necessari per completare meglio il panorama esplorativo dei suoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● Panificare con la Pasta Madre

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/1kq-EigZV7pPaUqjDwEKEu3b-CtrCprcy/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i benefici della Pasta Madre, conoscere le regole per mantenerla in forma, come conservarla e come panificare.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “ Pausa CAFFE’ ”

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1kIGIM8tkAhugNv7sUP2DGdWJCbkNhDxa/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

a) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; b) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; c) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi. STUDENTI dovranno: -frequentare regolarmente tutte le attività; - condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula; - produrre un elaborato finale (individuale o di gruppo)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente esterno e docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto "apprendiste guide storico-ambientali"

Link al progetto: https://drive.google.com/file/d/185iH-qA6lp_0TtjiB4E1BYxsOrbqSQZD/view?usp=sharing



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni dell'Istituto faranno da guide storico-naturalistiche ai visitatori del territorio bassanese attraverso percorsi definiti in collaborazione con il Comune di Bassano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto- "Mini Anne"

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1pptrH3okXa2OXSSvSMW6VtSLd237c9v6/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



□ Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza □ Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi □ Conoscere le corrette manovre di base da un soggetto che ha bisogno di soccorso sanitario

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto Lavanda e Saponificazione

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1LwQQtUFWi9VjMQisxJ4te1KxM8gRKfz9/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Riconoscere le piante officinali, determinare il periodo balsamico. □ Conoscere le materie prime e saper leggere la scheda tecnica. □ Conoscere nel dettaglio le proprietà degli oli essenziali e il loro dosaggio nella produzione dei detergenti solidi. □ Conoscere il processo di saponificazione (reazione di idrolisi di un estere) per la produzione di detergenti solidi commerciabili. □ Formulazione e INCI del detergente solido □ Conoscenza delle norme comunitarie in merito alla produzione di detergenti □ Conoscenza delle norme che regolano la produzioni di oli essenziali □ Conoscere le tecniche di estrazione degli oli essenziali: la distillazione in corrente di vapore. □ Acquisire le competenze per l'utilizzo del laboratorio di chimica in maniera appropriata alla produzione di beni commerciabili. □ Acquisire la capacità di fare collegamenti interdisciplinari che coinvolgono diverse discipline (botanica, chimica, tecniche di produzione vegetale, economia); □ Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo □ Rendere responsabili gli allievi nelle diverse fasi di lavorazione, prendere consapevolezza dei rischi relativi e saper prevenire operando in sicurezza; □ Acquisire le abilità operative supportate dal metodo scientifico nel trasformare le materie prime prodotte in azienda didattica in prodotti finiti destinati alla commercializzazione presso il Punto Vendita dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



● Progetto Mentoring

Link al progetto: https://drive.google.com/file/d/1u0jLtHUfOCODBX69E-eUGBjqk_Gr0DPx/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto ha una duplice finalità: - di orientamento (come supporto alla scelta dell'indirizzo di studio del triennio per gli studenti delle classi seconde); - di sostegno alla partecipazione scolastica nei confronti degli alunni che manifestano difficoltà di varia natura durante il percorso di studi. Gli studenti delle classi quarte che aderiscono al progetto, dopo uno specifico periodo di formazione come mentor, affiancheranno gli alunni delle classi seconde sia per raccontare la loro esperienza di scuola in vista delle scelte che i più giovani si apprestano a compiere, sia per dare loro indicazioni e supporto nelle situazioni di difficoltà, sviluppando attraverso queste relazioni competenze di tipo sociale, comunicativo e metacognitivo. (Il progetto potrà essere avviato solo previa conferma della collaborazione di Oxfam Italia per la formazione dei mentor a titolo gratuito).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO TUTOR AL QUADRATO

Link al progetto:

https://drive.google.com/file/d/1tRlwqLt57eMzAv6icWNekX_kf8FVaS7E/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Orientare significa mediare tra il sistema della persona e le esigenze sociali dell'ambiente scolastico. Ciò comporta un approccio multidisciplinare: per questo il progetto si propone di sostenere gli insegnanti affinché facilitino il processo di auto-orientamento dello studente, aiutandolo a sviluppare l'autoconsapevolezza nell'esplorazione di sé e l'assunzione di responsabilità rispetto alla costruzione del proprio progetto didattico e formativo. Finalità educative: accompagnare i docenti Tutor a svolgere il proprio servizio di accompagnamento nel Piano Formativo Individualizzato con degli strumenti del colloquio di orientamento. Obiettivi: Conoscenze: - Accenni di teorie psicopedagogiche sull'adolescenza; - Rudimenti di tecniche del colloquio di orientamento; Abilità: - Sviluppare empatia verso lo studente; - Affinare le capacità comunicative. Competenze: - Saper sostenere un colloquio di orientamento; - Saper individuare potenzialità e limiti a livello relazionale, cognitivo, emotivo dello studente; - Saper sviluppare una relazione di crescita educativa stabile ed accogliente con lo studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola, terra accogliente

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1NalnRiVjke60lrRWzKvzNLJr1mcpeC7D/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Collaborazione con Color Cooperativa Sociale di Bassano del Grappa per la progettazione in itinere di attività volte alla promozione del benessere emotivo, sociale e relazionale degli studenti: attività di accoglienza e conoscenza, attività di laboratorio (es: creativo, digitale, musicale, teatrale,...), Call for tutors e formazione, organizzazione attività degli "educatori di corridoio",...

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● SENSIBILIZZARSI ALL'IMMAGINE – Laboratorio di fotografia

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/12b3iWn-zmrat6Sn5jUquGmnTnAuK3jvK/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La fotografia è un linguaggio e come tale ha delle regole visive tramite le quali si può comunicare. Con l'inquadratura il fotografo decide cosa dire, come scrivere la sua storia, come trasmettere i propri messaggi; i diversi punti di vista dicono e danno sensazioni visive molto diverse. Finalità: Con questo percorso in modo divertente e coinvolgente si darà concretezza a concetti, sguardi, colori, forme, linee. Gli obiettivi didattici sono integrati da finalità educative. Partendo dall'analisi dello strumento fotografico abitualmente utilizzato e dell'uso delle immagini nei diversi canali, l'obiettivo finale sarà quello di entusiasmare i ragazzi a produrre immagini da diversi punti di vista in modo da esaltare le diverse chiavi di lettura che il linguaggio fotografico può fornire e trasmettere loro gli elementi base per poterle realizzare. Inoltre si intende stimolare la capacità di osservazione e di percezione creativa del mondo e degli altri. La condivisione di esperienze di questo tipo vuole muovere aspetti emozionali, vuole essere stimolo a rimanere mentalmente "aperti" a pensieri, situazioni e percezioni che portano a letture ed interpretazioni della realtà ricche di spunti, ed essere consapevoli del potere dell'immagine. A partire da tale visione del percorso si andranno ad approfondire gli interessi degli studenti tenendo in considerazione la declinazione dell'indirizzo scolastico, quindi orientandosi alla fotografia di paesaggio e di natura nello scorrere delle stagionalità. Si approfondirà il genere reportage e narrazione. Le lezioni teoriche sono integrate da esercizi pratici e verranno consegnate delle esercitazioni individuali da svolgere tra un appuntamento e l'altro. Farà parte della metodologia rivedere e analizzare in gruppo le immagini realizzate. Verrà consegnata la dispensa in pdf del corso ai partecipanti. Obiettivi: 1) Introduzione alla fotografia:



momenti di visione, comprensione ed analisi di immagini e loro uso. Gli effetti delle scelte estetiche e poetiche, le inquadrature e la resa dei diversi punti di ripresa e regole visive e piccoli trucchi della fotografia. 2) Acquisizione degli strumenti base della fotografia: la fotocamera e i suoi componenti, settaggio dei del diaframma, tempi e iso, esposizione e messa a fuoco, composizione, archiviazione e introduzione alla stampa. 4) Creazione di un elaborato finale, attraverso la scelta delle immagini e il portfolio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente interno e formatore esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Squadra Forestale per partecipazione alle Olimpiadi forestali tra gli Istituti forestali della regione Alpe-Adria.

Link al progetto:

https://drive.google.com/file/d/1Fe0qxEFDCNRJrSOeb0HzG0wEV3jeC8_Z/view?usp=sharing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Costituzione di una squadra forestale per la partecipazione alle gare tra Istituti forestali. Partecipazione alle Olimpiadi Alpe-Adria degli Istituti Forestali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda agraria

Aule

Autobus della scuola

● Strategici insieme

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/1Eg26jjZSsF7JS2iolQFP1EtveMi67Z-M/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

In continuità con quanto avviato lo scorso anno nelle classi prime: progettazione di attività di costruzione di metodi e strategie di studio e organizzazione spendibili nella vita di tutti i giorni. - In continuità con quanto avviato lo scorso anno nelle classi prime: attività nelle classi seconde dell'Istituto in collaborazione con Tobia Lanza, ex studente che ha saputo superare alcune personali difficoltà scolastiche, con esperienza in tale campo e nella comunicazione con gli adolescenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e risorsa esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Studenti atleti di alto livello

Link al progetto: https://drive.google.com/file/d/1oZ5uD_YMfa-DqegQWHrhZ2-pRR6vO6dB/view?usp=sharing



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Adesione al progetto MIUR "Studenti atleti di alto livello": - Richiesta e disamina documentazione necessaria, revisione modello PFP, compilazione PFP, inserimento dati in piattaforma.

Risorse professionali

Interno

● Studio evoluzione dei micro-proto-suoli

Link al progetto:

<https://drive.google.com/file/d/1Pj4CNrjVOpv5HEssL5RMvrhcj9Yl2J2u/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto prevede lo studio dell'evoluzione dei micro-proto-suoli che si vengono a sviluppare in aree di "formazione primaria" per poi evolversi nei suoli dei pascoli e versanti fino ai suoli evoluti



di fondovalle. Lo studio prevede una serie di analisi chimiche innovative anche per l'Istituto Parolini (attività pilota per vedere se proponibile in parte in orario didattico) sulla sostanza organica e sugli humus e sulla trasformazione dei sali complessi provenienti da rocce frantumate in complessi colloidali evoluti. A questa analisi si affianca una specifica analisi microbiologica. L'aspetto fortemente caratterizzante è che si prevede di verificare l'evoluzione dei processi pedo-genetici lungo profili omogenei dal punto di vista geologico ma variabili per quota: dall'alta montagna al fondo valle.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Autobus della scuola

● Ufficio Stampa

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/14otWwf4TsfRcl2QrdaeVI7ypdNK6s-Jo/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Dare la massima diffusione e la massima visibilità alle iniziative di spessore didattico, culturale e scientifico del Parolini

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PROGRAMMI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

Link al progetto: <https://drive.google.com/file/d/1a-fYpp8pfL3OyKo1ZFZd83wP-5YQhbDd/view?usp=sharing>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende costituire un contenitore per alcune attività che vengono portate avanti da alcuni docenti e allievi dell'Istituto, spesso in forma gratuita e con un budget limitato a disposizione. Obiettivi: - Testare e verificare protocolli, tecnologie e prodotti in campo agrario e ambientale; - Individuare e diffondere soluzioni sostenibili alle sfide del presente e del futuro in ambito agrario e ambientale; - Raccogliere dati sul territorio attraverso monitoraggi; - Potenziare la didattica sperimentale e laboratoriale; - Fornire opportunità didattiche di alto livello agli allievi; - Creare occasioni di crescita formativa per i docenti coinvolti; - Far conoscere il Parolini nel territorio; - Potenziare i rapporti con il tessuto produttivo e sociale di riferimento. Ambiti di attività: - Ricerca e sviluppo in campo olivicolo e oleario (rete monitoraggio mosca, analisi olio pedemontana, recupero germoplasma, caratterizzazione del prodotto); - Monitoraggi in campo ambientale (studi sulle risorse idriche del territorio, agrometeorologia); - Sperimentazioni con aziende in ambito fitosanitario; - Comunicazione e rapporti con il territorio (convegni, relazioni, eventi, riunioni con enti e aziende).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Enologico
	Informatica
	Multimediale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Scienze

Laboratorio azienda agricola.Cantina

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green (aule all'aperto, orti, azienda agraria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accrescere la conoscenza del concetto generale di Sostenibilità ecologica e le competenze relative alla produzione agricola a basso impatto ambientale

Fare esperienza diretta di antichi mestieri e applicare i concetti dell'economia circolare

Conoscere il metodo interdisciplinare e acquisire un atteggiamento di rispetto del suolo e le competenze delle pratiche agricole a basso impatto ambientale

Usare l'approccio scientifico laboratoriale attraverso attività di monitoraggio delle sorgenti della Valbrenta e delle Risorgive

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Le ordinarie attività di esercitazioni agrarie e di laboratorio, svolte presso l'azienda agraria didattica, certificata biologica, sono condotte con gli obiettivi di accrescere il concetto di sostenibilità ecologica generale e di fornire competenze nella produzione agricola a basso impatto ambientale.

Gli studenti dell'indirizzo forestale (GRF) hanno realizzato due aule all'aperto, utilizzabili da tutto l'Istituto, maturando l'esperienza diretta di antichi mestieri e applicando i concetti di economia circolare.

Le unità di apprendimento relative all'"Orto Sinergico" e al "Sistema di certificazione Biologica", permettono di conoscere il metodo interdisciplinare e di acquisire un atteggiamento di rispetto del suolo e delle pratiche a basso impatto ambientale

Gli studenti svolgono attività di monitoraggio della qualità delle acque delle sorgenti, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza degli impatti del sistema di produzione agricolo sulle acque superficiali

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Attività a sistema

Tipologia finanziamento

- Ordinaria attività e FIS

● Bio-agricoltura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Aumentare le competenze professionali e personali sul tema del rispetto dell'ambiente e le produzioni agricole poco impattanti, la valorizzazione dei prodotti agricoli, il rispetto dell'ambiente e la sua Ri-generazione, la tutela degli operatori agricoli e dei consumatori finali



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'applicazione del disciplinare per la Certificazione Biologica a tutte le produzioni dell'Azienda agraria didattica dell'Istituto è una scelta consapevole, ma di complessa realizzazione, viste le risorse limitate in termini di personale. A differenza di imprese private, l'obiettivo principale è didattico, ma ci sono anche altri obiettivi secondari: la valorizzazione dei prodotti agricoli, il rispetto dell'ambiente e la sua Ri-generazione, la tutela degli operatori agricoli e dei consumatori finali

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Attività a sistema

Tipologia finanziamento

- Ordinaria attività e FIS

● Riflessioni sulla biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Caratterizzare, conservare e valorizzare alcune vecchie varietà locali di cereali, orticole e fruttiferi, collaborando nella rete regionale chiamata Bionet

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto ha aderito al progetto BIONET. L'obiettivo è la creazione di una rete per la conservazione della biodiversità animale e vegetale a livello regionale. La scuola è stata coinvolta nella caratterizzazione e conservazione di vecchie varietà autoctone di cereali, orticole e



fruttiferi, soggette ad erosione genetica. Gli allievi hanno lavorato nel centro di conservazione dell'Istituto studiando le caratteristiche morfologiche, fenologiche, chimiche ed organolettiche di molte piante di interesse agrario

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PSR

● Educazione ambientale e alla sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la professionalità dei futuri diplomati, aumentare le possibilità di impiego futuro, stimolare la creazione di piccole attività imprenditoriali legate al territorio, valorizzare i prodotti locali e a filiera corta, aumentare la propensione verso attività sostenibili e a basso impatto ambientale, recuperare vecchi mestieri con innovazione e rispetto della tradizione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



Informazioni

Descrizione attività

Dal 2021-2022 l'Istituto è sede dell'ITS "Agribusiness manager per le produzioni collinari e montane". Attraverso la Fondazione ITS Academy Agroalimentare Veneto viene fornita la possibilità di frequentare un corso per Tecnici Superiori, sia ai diplomati dell'Istituto Parolini che a studenti esterni. I corsi, caratterizzati da una forte connotazione territoriale, dalla collaborazione con le imprese partner e da un elevato monte ore di esperienze di tirocinio aziendale, consente una formazione superiore facilmente spendibile nel mondo del lavoro

Destinatari

- Esterni

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento esterno ITS



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione con fibra ottica con tecnologia FTTH per banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Connessione con fibra ottica con tecnologia FTTH per banda ultra larga

Titolo attività: Miglioramento del sistema di cablaggio
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento del sistema di cablaggio di tutti gli ambienti didattici e delle segreterie con fibra ottica e/o wireless (PON RETI), per poter perseguire obiettivi della transizione verso il digitale (Politiche attive di BYOD e digitalizzazione amministrativa dell'Istituto)

Titolo attività: Laboratori Territoriali per l'Occupabilità: progetto AGROLAB SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratori Territoriali per l'Occupabilità (progetto AGROLAB) che prevede l'implementazione di un sistema d'apprendimento laboratoriale connesso con sistemi informatici e che utilizza tecnologie 4.0. Laboratori Territoriali dell'Agroalimentare di Bassano e Asiago fanno parte di una nuova generazione di laboratori aperti anche in orario extra scolastico, pensati per essere palestre di innovazione e spazi



Ambito 1. Strumenti

Attività

dove mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza, ma anche progetti contro la dispersione scolastica e per il recupero dei Neet, i giovani non inseriti in percorsi di studio né nel mondo del lavoro. I principali strumenti sono rappresentati da sistemi di monitoraggio del territorio ed ambientali (droni, software specifici per l'acquisizione ed elaborazione dati georiferiti, kit di digitali di anali automatiche alimenti; linea di produzione delle principali filiere con tecnologia Industria 4.0, sistemi di videoconferenza e attività laboratoriale a distanza; realtà virtuale e prototipazione con scanner e stampante 3D)

Titolo attività: Next Generation
Classroom pilota
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzare una Next Generation Classroom pilota (Aula 4.0) con percorso formativo e tutoraggio per studenti e docenti. Dotata di dispositivi Chromebook e supporto comunicativo verso le famiglie con personalizzazione dell'ambiente di apprendimento fornito di arredi moderni e funzionali. Incentivare il Coding anche con strumenti di didattica digitale in ambito TIC.

Titolo attività: Next Generation
Classrooms e Next Generation Labs
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attuazione del Framework 1 e Framework 2 del Piano Scuola 4.0 rispettivamente Next Generation Classrooms e Next Generation Labs



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Test Center AICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivazione di Test Center AICA per conseguimento certificazione ICDL.

Titolo attività: Archiviazione digitale
delle verifiche cartacee
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdurre un sistema sicuro di archiviazione digitale delle verifiche cartacee mediante hardware e software dedicati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi didattici per il
raggiungimento delle competenze
digitali applicate alle tecnologie e
filieri proprie del settore primario
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso gli strumenti digitali e hi-tech previsti con gli strumenti messi a disposizione, ed in particolare l'aula 4.0 e i Laboratori Territoriali dell'Agroalimentare di Bassano e Asiago sarà possibile creare degli ambienti di apprendimenti per il raggiungimento delle competenze digitali applicate alle tecnologie e filiere proprie del settore primario. I percorsi didattici saranno calibrati con trasversalità tra diverse discipline ed indirizzi e nella definizione di piani personalizzati in base alle reali necessità del mondo del lavoro e alle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attitudini dei discenti.

Titolo attività: Certificazione ICDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il percorso di certificazione ICDL si intende far acquisire competenze relativamente all'uso del computer anche come credito formativo con la possibilità di ottenere la certificazione e dare un indispensabile arricchimento formativo spendibile in molteplici contesti sia universitari che lavorativi, offrendo al territorio un servizio di sviluppo culturale in ambito informatico

Titolo attività: Sicurezza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare la popolazione studentesca all'uso di device (Notebook, Chromebook, Tablet) da usare in aula ad integrazione del materiale cartaceo. Partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sulla cybersicurezza nell'ambito della cittadinanza digitale e dell'educazione civica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
continua

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede una formazione continua del corpo docente ed in particolare degli insegnanti tecnico pratici relativa agli strumenti innovativi introdotti dagli AGROLAB. Tali ambienti, come previsto dall'accordo di rete tra 10 Istituti Partner prevedono di:

- i) dare un supporto per l'occupabilità in particolare in zone svantaggiate e per soggetti in difficoltà attraverso azioni di formazione ed informazione nella filiera agro-alimentare che ha visto una forte crescita di auto imprenditorialità;
- ii) dare supporto sia agli studenti che agli stakeholder in
 - analisi ambientali;
 - produzioni agricole in zone svantaggiate;
 - prima trasformazione;
 - analisi dei prodotti agroalimentari;
 - elaborazioni gastronomiche;
- iii) valorizzare i prodotti locali ed il made in Italy: caratterizzazione, analisi componenti nutrizionali, promozione filiera corta, certificazioni di qualità, sviluppo turismo enogastronomico.

Titolo attività: Formazione sulle metodologie della didattica digitale integrata

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno proposti nel corso del triennio i corsi dai canali istituzionali: EFT-Veneto, Scuola Futura, Future Lab, Poli formativi per disseminare le metodologie della didattica digitale integrata. Saranno invitati gruppi di lavoro di esperti in grado di portare testimonianze



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di esperienza diretta e diffondere il clima di fattibilità e collaborazione. Saranno richiesti kit didattici ai gruppi di lavoro impegnati nella transizione digitale della scuola da distribuire ai dipartimenti per attuare azioni didattiche innovative. Si valuterà l'acquisto di pacchetti di ore finalizzati ad uno scopo specifico. Formazione del personale di segreteria per l'utilizzo efficace ed efficiente delle principali APP della Google Workspace For Education (Gmail, Drive, Classroom, Meet, Calendar)

Titolo attività: Formazione di
Animatori Digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di Animatori Digitali secondo il Piano Scuola 4.0. Le azioni formative previste saranno organizzate sui temi della Didattica Digitale Integrata e delle metodologie innovative anche mediante l'uso della piattaforma.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSAA " ALBERTO PAROLINI" - VIRAO14015

ITA "A.PAROLINI" - VITA014011

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto, attraverso il lavoro per dipartimenti, ha individuato e deliberato come Collegio docenti una griglia di valutazione relativa all'apprendimento disciplinare individuando criteri comuni per tutte le classi e tutti gli studenti.

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola guida lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo: mette l'alunno nelle condizioni di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e permette al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. Allo stesso modo la valutazione consente allo studente di riflettere sull'efficacia del proprio impegno rispetto al livello di preparazione raggiunto e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività. La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno valutato rispetto al raggiungimento degli obiettivi minimi ma anche rispetto al livello di partenza e al contesto dell'intera classe.

Si tiene conto inoltre dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti;
- conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline;
- capacità di analisi;
- capacità di mettere in relazione conoscenze appartenenti ad ambiti e fenomeni diversi;
- capacità critica;

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti tengono conto anche dei seguenti parametri di riferimento:

- attenzione;
- impegno;



- partecipazione al dialogo educativo;
- ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne e rispetto degli impegni presi;
- rispetto delle regole di gruppo.

La media del periodo si calcola su un congruo numero di valutazioni (non meno di due). Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate sono valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. Gli alunni con PEI e PDP vengono valutati riferendosi e quanto previsto nei rispettivi Piani.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

- A. Acquisizione contenuti
- B. Comprensione e capacità logica
- C. Competenza comunicativa e rielaborazione personale

In allegato la griglia per la valutazione degli apprendimenti approvata dal Collegio docenti del 22 febbraio 2022.

Allegato:

Griglia valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

L'Istituto Parolini ha predisposto il curricolo di Educazione Civica (delibere del Collegio Docenti: seduta del 13/05/2021 e seduta del 24/09/2021). I singoli Consigli di Classe, all'inizio di ogni Anno Scolastico, definiscono un programma di Educazione Civica di almeno 33 ore coerente con il curricolo di educazione civica allegato al presente PTOF, in modo da sviluppare i diversi obiettivi degli assi di riferimento previsti dalla L. n. 92/2019 e dal DM n. 35/2020. In allegato la griglia di valutazione dell'educazione civica approvata dal Collegio docenti del 22 febbraio 2022.

Allegato:



Griglia_EduCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento a tre macro-obiettivi in base ai quali sono poi declinati i descrittori della griglia di valutazione allegata, approvata dal collegio dei docenti:

- rispetto delle persone, socializzazione corretta, rispetto dei ruoli;
- rispetto delle leggi, delle regole, dei regolamenti;
- rispetto del patrimonio (classe, laboratori, spazi comuni, ambiente).

Si attribuisce il voto in decimi in base alla presenza della maggior parte degli elementi che caratterizzano ciascun profilo secondo la seguente griglia approvata dal collegio dei docenti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva; essa deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di classe che la delibera, con riferimento a fatti e situazioni specifiche e comprovate segnalate nel registro di classe.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto, adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti di prevenzione di atteggiamenti negativi e di coinvolgimento delle famiglie:

- firma del "Patto di corresponsabilità" al momento della conferma dell'iscrizione al nostro Istituto;
- comunicazioni con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
- attività di inclusione e orientamento legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente;
- promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

In allegato la griglia per la valutazione del comportamento approvata dal Collegio docenti del 22 febbraio 2022.

Allegato:

Griglie val comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Si ammettono alla classe successiva gli studenti che nello scrutinio finale (giugno) abbiano riportato sufficienze in tutte le discipline e nel voto di condotta e che abbiano frequentato almeno $\frac{3}{4}$ (75%) dell'orario annuale personalizzato (D.P.R. 122/2009). Non si procede alla valutazione degli studenti le cui assenze eccedano il limite indicato (>25%), salvo deroghe esplicitate nel regolamento applicativo del limite di assenze consentito.

Si sospende invece il giudizio per quegli studenti che presentano valutazioni insufficienti in una o più discipline che il Consiglio di Classe ritiene recuperabili prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Il giudizio può essere sospeso per massimo tre discipline e, solo in casi eccezionali e per ragioni comprovate, per quattro discipline.

Per il recupero dei debiti delle discipline con giudizio sospeso il nostro Istituto potrà organizzare dei corsi di recupero finalizzati al rinforzo degli argomenti risultati carenti.

Le prove di verifica del debito e i relativi scrutini si effettueranno entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto) secondo un calendario che verrà organizzato subito dopo gli scrutini di giugno. Per la valutazione delle prove di recupero si adotteranno i criteri utilizzati durante l'anno scolastico.

Per gli studenti con BES le prove saranno conformi a quanto previsto nei PDP o nei PEI.

Non risultano ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano insufficienze non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo in più di tre materie, fatti salvi i casi particolari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) conseguimento della sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) conseguimento della sufficienza nel voto di condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento del percorso di PCTO.



AMMISSIONE CANDIDATI ESTERNI:

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
 - abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.
- Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti di ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Gli studenti privatisti sono assegnati ad un docente TUTOR (di norma il coordinatore della classe di indirizzo) per la visione e condivisione dei piani di studio e del materiale d'esame.

Fermi restando i criteri generali di cui sopra, si fa riferimento alle Ordinanze ministeriali pubblicate di anno in anno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico sono deliberati dal Collegio dei Docenti fin dall'entrata in vigore della normativa e sono opportunamente adattati o specificati secondo i mutamenti delle diverse Ordinanze Ministeriali. Il Collegio pertanto delibera che sia il Consiglio di Classe ad attribuire il credito scolastico seguendo i criteri sotto specificati e i contenuti delle Ordinanze Ministeriali.

Le tabelle di riferimento per l'attribuzione del credito scolastico sono disponibili negli atti normativi emanati dal Ministero per ciascun anno scolastico.

Attività che danno accesso ai crediti

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico. I crediti scolastici sono assegnati sulla base della media dei voti, comprensiva del voto di comportamento.

Se lo studente/ssa riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ può venire attribuito il massimo di fascia di credito; per accedere al massimo della fascia lo studente deve avere un voto in condotta pari o superiore a 8 e la frequenza scolastica deve essere stata assidua cioè l'allievo deve aver riportato un numero di assenze minore o uguale al 5%.



se lo studente/ssa riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo della fascia; per accedere al massimo della fascia lo studente deve avere un voto in condotta pari o superiore a 8 e la frequenza scolastica deve essere stata assidua cioè l'allievo deve aver riportato un numero di assenze minore o uguale al 5%. Inoltre deve aver svolto con serietà e responsabilità almeno una delle attività descritte nella tabella allegata.

Se lo scrutinio avviene ad agosto vale quanto sopra ma lo studente dovrà aver pienamente e autonomamente recuperato l'insufficienza nella disciplina con giudizio sospeso.

La certificazione di tutte le attività svolte in orario extra-scolastico all'interno del nostro istituto o esterne, devono essere richieste dallo studente al docente e/o responsabile dell'attività, conservate e consegnate al coordinatore di classe entro il 15 maggio, al fine di ottenere il riconoscimento dell'attività.

Allegato:

Attività_per_Credito_Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola propone un'idea di inclusione ampia e declinata secondo un approccio multiprospettico con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità e le attitudini di ciascuno.

Coinvolgere tutti gli alunni nella vita scolastica attiva e nella progettazione di un futuro personale, di studio e lavorativo, che punti alla realizzazione e alla soddisfazione di sé, è uno dei nuclei fondanti dell'azione educativa dell'Istituto.

Didattica individualizzata, personalizzata e differenziazione dei percorsi, a seconda dei casi e ponendo attenzione alle specificità e ai bisogni individuali, sono rivolte a tutti gli alunni.

In particolar modo tutte le attività progettate per gli studenti con L.104/92 hanno come scopo prioritario lo sviluppo di un adeguato senso dell'autonomia che da un lato favorisca l'integrazione sociale e, dall'altro, sia elemento fondante per il potenziamento delle abilità cognitive possedute e l'acquisizione di competenze culturali e professionali. All'inizio di ogni anno scolastico viene convocato il GLO costituito dal Consiglio di

Classe, dai genitori, dagli specialisti del Servizio ULSS e da eventuali figure professionali specifiche esterne all'Istituzione scolastica indicati dalla famiglia col compito di redigere un Piano Educativo Individualizzato per ogni alunno con L.104/92; il Piano Educativo Individualizzato viene monitorato con regolarità allo scopo di calibrare gli obiettivi e le modalità d'intervento sui bisogni di ciascun alunno con



L.104.

Gli interventi didattico-educativi declinati nel PEI sono elaborati in funzione del più ampio Progetto di vita e mirano all'acquisizione di competenze conseguite attraverso un percorso di studi globalmente riconducibile a quello della classe oppure ad un percorso differenziato.

Nell'intento di garantire un efficace orientamento in ingresso e in uscita, vengono programmati colloqui con le famiglie e con i docenti di Sostegno della scuola secondaria di primo grado finalizzati a garantire che la scelta della scuola sia quanto più consapevole e rispettosa degli interessi dell'alunno con disabilità.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita l'Istituto organizza attività di PCTO in convenzione col SILAS allo scopo di favorire percorsi di inserimento lavorativo calibrati alle specifiche competenze acquisite da ciascun alunno con L.104.

La progettazione del Progetto personalizzato si declina attraverso l'elaborazione del PEI e del PDF. Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli obiettivi educativi-didattici annuali durante l'anno scolastico per conseguire una crescita globale che vede coinvolte la dimensione di apprendimento, l'autonomia e la sfera psico-sociale dell'alunno con disabilità nel rispetto delle potenzialità personali. Il PDF costituisce un documento attraverso il quale si progettano gli obiettivi a lungo termine che troveranno la declinazione annuale nel PEI.

Ciascun alunno con disabilità viene assegnato ad un team di docenti di Sostegno all'interno del quale si individua il Docente Referente preposto a coordinare tutte le azioni pedagogiche e didattiche, garantire l'ascolto alle esigenze dell'alunno e della sua famiglia e



garantire un percorso scolastico efficace.

Risorse professionali interne sono il Coordinatore del Dipartimento di Sostegno, i Docenti di sostegno e il Referente per l'inclusione

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, L.170/2010) i Consigli di classe elaborano un PDP (Piano Didattico Personalizzato): si tratta di un documento nel quale la Scuola propone un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dello studente, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono contribuire alla realizzazione del successo scolastico degli alunni con DSA. Il PDP è redatto dalla Scuola in seguito alla presentazione della certificazione, in collaborazione con la famiglia e alle figure professionali che supportano il ragazzo, e può essere sempre aggiornato in base ai risultati raggiunti dallo studente o alle difficoltà riscontrate e non previste.

Nell'Istituto è presente la figura del Referente DSA, persona formata ed esperta nel campo dei DSA, docente di riferimento per consulenze e colloqui relativi a suggerimenti sulle strategie didattiche compensative, alla lettura delle certificazioni e delle relazioni diagnostiche, alla compilazione della documentazione, a dubbi e problematiche che emergono da docenti, alunni e famiglie (Sportello DSA).

Per gli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali ossia difficoltà generiche di apprendimento, altri disturbi evolutivi specifici o svantaggio sociale, culturale e linguistico, certificati da terapeuti o da strutture private, ma anche rilevati dal

Consiglio di classe come fattori di disturbo oppure ostacolo al processo di apprendimento, può essere predisposto un Piano Didattico Personalizzato. La figura

di riferimento per questi studenti e per le loro famiglie, nonché per i docenti, è il



referente DSA-BES dell'Istituto.

Il Referente DSA-BES può seguire i casi più complessi con azioni di supporto organizzativo per affrontare lo studio delle diverse discipline, per individuare strategie e metodo di studio, per un aiuto a superare ansie e frustrazioni legate alle difficoltà legate all'apprendimento.

Per gli alunni con documentazione attestante BES e per alunni in difficoltà con lo studio, la Scuola attiva progetti sul metodo di studio e di Italiano L2 tenuti da docenti dell'organico di potenziamento formati ed esperti.

All'interno della Scuola, come da normativa vigente, è stato costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) impegnato nella individuazione ed analisi delle criticità così come dei punti di forza delle azioni di inclusione scolastica che l'Istituto mette in atto.

Annualmente il Collegio dei docenti adotta il Piano per l'Inclusione (PI) quale strumento finalizzato a porre l'attenzione della Scuola sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi affinché si possa creare un contesto educativo in cui ogni studente diventa protagonista del proprio percorso di studio e di crescita. Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di Sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Nello specifico, nel nostro Istituto il Gruppo per l'Inclusione è così composto: Dirigente



Scolastico, FS area Benessere e Inclusione, Coordinatore del Dipartimento di Sostegno, Referente DSA-BES, docenti specializzati e curricolari che si occupano di progetti relativi all'inclusione, altre Figure Strumentali, referenti di Dipartimento, Responsabili dell'Azienda agraria, Referente dei PCTO. Il GLI scolastico ha competenza rispetto alla rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nel nostro Istituto, al supporto dei docenti nella elaborazione della documentazione richiesta, alla promozione di interventi di formazione, aggiornamento e supporto delle componenti della Scuola. L'Istituto, infatti, organizza periodicamente corsi di formazione per docenti sulle metodologie didattiche per alunni con bisogni educativi speciali e si attiva per rendere continuative attività rivolte ad alunni con disagio socioculturale e scolastico in collaborazione con cooperative ed enti del territorio.

Coerentemente con l'idea di un'inclusione che punta ad un'azione educativo - didattica sempre più rispettosa delle differenze individuali, delle attitudini e dei talenti di ogni singolo studente, da qualche anno l'Istituto supporta progetti e iniziative di valorizzazione delle eccellenze con programmi di peer teaching, tenuti da docenti formati sugli alunni eccellenti e ad Alto Potenziale. In tale contesto di inclusione diffusa, vengono proposte per tali studenti attività mirate di potenziamento, di ricerca e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, anche mediante attività laboratoriali. La Scuola, inoltre, aderisce al Progetto Studenti Atleti di Alto Livello promosso dal MIUR. Nell'Istituto è attivo lo Sportello Ascolto condotto da uno specialista psicologopsicoterapeuta esterno. Le problematiche affrontate riguardano difficoltà motivazionali e di studio, difficoltà a instaurare o a mantenere una relazione positiva



con coetanei e/o adulti, particolari situazioni di disagio personale che interferiscono con lo studio.

Da qualche anno è stato costituito il Team per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo che si occupa di prevenire e arginare l'emergere di fenomeni di bullismo e, nel contempo, di promuovere una cultura del rispetto e dell'accoglienza reciproca. Il Team è composto da docenti formati nei vari ambiti del disagio. La figura di riferimento è il Referente che si occupa di coordinare le iniziative di lotta al disagio e della formazione dei docenti della Scuola.

Da anni l'Istituto è impegnato in un macro-progetto in collaborazione con ASL, enti e cooperative del territorio che coinvolge tutte le classi offrendo percorsi differenziati di educazione all'affettività, alla sessualità e alla solidarietà.

Ogni anno inoltre vengono valutati e accolti progetti aventi come fine il potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione sociale e la lotta al disagio messi a bando dal MIUR o da altri enti o bandi europei PON. Per rispondere alle richieste degli studenti nelle singole discipline e combattere la dispersione scolastica, la Scuola propone attività di recupero e rinforzo, svolte in itinere da docenti dell'Istituto, e corsi estivi, talora usando la modalità peer tutoring.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

a

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti del Consiglio di Classe, genitori, referenti delle AULSS, eventuali referenti del servizio di integrazione scolastica, eventuali esperti richiesti dalla famiglia e autorizzati dal Dirigente con funzioni consultive.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente e in sinergia con la Scuola al percorso educativo dell'alunno. La Scuola è attenta a instaurare e mantenere comunicazioni costanti con la famiglia al fine di tenere monitorata la situazione dell'alunno e intervenire congiuntamente qualora emergessero disagi o difficoltà, ma soprattutto per valorizzare i progressi, rafforzare le capacità e sviluppare le potenzialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali C.M. n. 8 del 6 marzo 2013; D.M. del 27 dicembre 2012; DPR n. 122 del 22.05.09, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni. L'acronimo B.E.S. ("Bisogni Educativi Speciali"), introdotto dalla Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, riguarda le seguenti macro categorie: - alunni con disabilità certificata secondo la legge 104/92; - alunni con disturbi evolutivi specifici (D.S.A., disturbi delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, deficit del linguaggio); - alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico. 1) STUDENTI CON CERTIFICAZIONE SECONDO LA LEGGE 104/92 (art. 3 c.1 e art. 3 c.3) Riferimenti normativi: D. Int. n. 182 del 29 dicembre 2020; 10; D. Lgs. 62 e 66/2017; L.107/2015; DPR 122/2009 – art. 9 e art. 10; O.M. n. 22 del 20 febbraio 2006 - art 17; O.M. n. 90 del 21 maggio 2001 – art 15 e art.16; O.M. n.128 del 14 maggio 1999 - art.4; O.M. n. 330 del 27 maggio 97 - art. 4; T.U. D. Lgs. 297/1994 – art. 318; L.104/92 - art. 16. Per gli studenti con certificazione L. 104/92 la valutazione è strettamente correlata al PEI e si riferisce all'intero processo educativo. Essa registra i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza e ne evidenzia i punti di forza. La valutazione va, dunque, impostata in un'ottica di miglioramento, al fine di riflettere sul superamento di limiti, difficoltà e barriere, senza soffermarsi



soltanto sulle criticità rilevate e si basa su tre principi generali: 1. tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con certificazione sono corresponsabili della attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati della progettazione didattico- educativa. 2. la valutazione è un diritto ed è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale. 3. la valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita ai criteri previsti nel PEI che costituisce il punto di riferimento per l'azione educativa e didattica. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri di valutazione: • la valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno; • nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova; • nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. È consentito, altresì, l'impiego di specifici mezzi tecnici (i.e. strumenti compensativi) in relazione alla tipologia di disabilità. Si sottolinea che i voti riportati nella Scheda di Valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi previsti nel PEI. Secondo le Linee guida allegate al decreto interministeriale 182/2020 nella progettazione disciplinare sono previste tre opzioni: percorso ordinario, personalizzato e differenziato all'interno delle quali sono definiti obiettivi e criteri di valutazione. 1. percorso ordinario in cui si applicano gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la classe; 2. percorso personalizzato in cui si applica la personalizzazione degli obiettivi specifici di apprendimento - ossia degli obiettivi minimi fissati nelle programmazioni di classe - e dei criteri di valutazione con prove identiche e/o equipollenti per le quali possono essere previsti tempi più lunghi per l'esecuzione del compito e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Per le griglie di valutazione delle singole discipline si rimanda a quelle dei rispettivi dipartimenti; 3. percorso differenziato in cui si progettano obiettivi specifici di apprendimento nettamente ridotti rispetto a quelli della classe in termini di conoscenze abilità e competenze e verifiche non equipollenti. Tale tipo di valutazione tiene conto delle varie dimensioni di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio - affettivo. La programmazione raggiunge, in tal caso, il massimo della flessibilità per cui gli obiettivi verranno opportunamente modulati o modificati in itinere, se la situazione o il mancato raggiungimento degli stessi lo richiede. È il Consiglio di Classe, dandone comunicazione alla famiglia, a stabilire all'interno del PEI la tipologia di prove che lo studente deve sostenere. Le opzioni a e b portano entrambe al conseguimento del titolo di studio del secondo ciclo di istruzione. L'opzione c conduce al rilascio dell'attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Per le studentesse e gli studenti con disabilità il riferimento



all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto (art. 20 del D.Lgs. n 62/2017). 2) **STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO** Riferimenti normativi: D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e Linee Guida allegate; L. 170/10; DPR n. 122 del 22.05.09: Valutazione degli alunni con DSA; C.M. 10.05.2007: disturbi di apprendimento, compensazione orale della/e lingua/e non materna/e; Nota MIUR del 5.01.2005: iniziative relative alla dislessia, utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi, in presenza di diagnosi; Nota MIUR del 1.03.2005: esami di Stato 2004/2005; Nota MIUR del 27.07.05: integrazione scolastica; Nota MIUR del 5.10.04: iniziative relative alla dislessia, strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento certificate deve tener conto delle situazioni soggettive degli studenti. Essa deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di personalizzazione e individualizzazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione del disturbo e ciò che esprime l'impegno dello studente e le conoscenze effettivamente acquisite. Il documento di riferimento per la didattica e la valutazione è il Piano Didattico Personalizzato stilato dal Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione sono quelle predisposte da ogni singolo dipartimento disciplinare. È comunque opportuno sottolineare l'importanza della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio. Va sottolineata quindi la centralità delle metodologie didattiche e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. Ai fini di una più corretta valutazione, come da normativa vigente, si dovranno porre in essere provvedimenti compensativi e dispensativi, tenendo conto dell'entità del profilo di difficoltà, del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà. Tali provvedimenti, indicati nel PDP dell'alunno, devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. Gli strumenti e le modalità valutative adottati durante il percorso scolastico consentono allo studente con DSA di dimostrare realmente il livello di apprendimento raggiunto e devono, pertanto, essere garantiti anche nel corso degli Esami di Stato. Le Commissioni dovranno assicurare l'utilizzo di idonei strumenti compensativi e dovranno adottare criteri valutativi basati soprattutto sui contenuti più che alla forma, sia nelle prove scritte che orali. Per quanto attiene alle lingue straniere si valorizzano le modalità attraverso le quali lo studente può esprimere al meglio le competenze. Si possono dispensare gli studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera, sia in corso d'anno sia in sede d'esame, nel caso di: -□ certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; -□ approvazione da parte del Consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica. Se il Consiglio di classe ha deliberato, sulla base della certificazione presentata, l'esonero totale dall'apprendimento della lingua straniera, gli studenti non sostengono la prova INVALSI relativa alla



lingua inglese (art. 20, D. Lgs 62/2017). In sede di Esame di Stato, conclusivo del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 20, D. Lgs 62/2017).

3a) **STUDENTI CON ALTRI BES** Riferimenti normativi: Nota MIUR 2563 del 22 novembre 2013; Nota MIUR 1551 del 27 giugno 2013; CM n. 8 del 6 marzo 2013; DM del 27.12.2012. La valutazione degli studenti con difficoltà generiche di apprendimento (sia certificate da terapeuti o da strutture private, sia rilevate dal Consiglio di classe come fattori di disturbo/ostacolo al processo di apprendimento) per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato, fa riferimento alle griglie di valutazione predisposte da ogni singolo dipartimento disciplinare e, nel contempo, deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo misure e strumenti specifici. Le scuole - con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico - possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011), meglio descritte nelle allegate Linee guida e specificati nel Piano Didattico Personalizzato. Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

3b) **STUDENTI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO** Riferimenti normativi: Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018; L. 107/2015; D.D. 829 del 24/07/2015 prot. 4955 e prot. 4956; CM prot. n. 4233 del 19/02/2014; Nota MIUR 2563 del 22 novembre 2013; Nota MIUR 1551 del 27 giugno 2013; CM n. 8 del 6 marzo 2013; DM del 27.12.2012. Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e l'intercultura - 2015; D.P.R. 263/12, specificato dal D. L. 12/3/2015; Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati - 2014; Indicazioni operative in ambito scolastico L. 54/2006 - Affidamento condiviso. Per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.). In tal caso la scuola ha cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure adottate, avranno carattere transitorio e relativo agli aspetti didattici, privilegiando strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative. La valutazione dovrà essere coerente con il PDP e terrà conto delle seguenti situazioni: -□ la situazione



linguistica di partenza; -□ uso, ove necessario, di specifici sussidi didattici; -□ evoluzione del processo di apprendimento; -□ monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza. Saranno consentite le seguenti forme di compensazione: - prolungamento del tempo della prova in base al livello di competenza linguistica; -□eventuale uso del vocabolario lingua nativa/italiano; - maggior rilievo dato al contenuto piuttosto che alla forma nell'emissione del giudizio relativo sia alla prova scritta che orale. Ne consegue che il criterio alla base dell'emissione del giudizio valutativo per gli studenti con cittadinanza non italiana è sempre "relativo", in quanto tiene conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo studente, anche in relazione ad un'eventuale progettazione didattica personalizzata e alle iniziative di recupero programmate, mirate al raggiungimento delle conoscenze ed abilità essenziali della classe di inserimento per la valutazione degli studenti con BES.

3c) STUDENTI ECCELLENTI E AD ALTO POTENZIALE Riferimenti normativi: Nota Miur n. 562 del 3 aprile 2019; D. Lgs. 62/2017 art. 13 comma 4; L. 107 del 13.07.2015 art. 1, commi 3, 7 e 29; Nota Miur n. 2085 del 11 dicembre 2015. Nota ministeriale n. 2095 del 27.09.2021; Decreto Ministeriale n. 279 del 10.04.2018; Decreto Ministeriale n. 935/2015. La valutazione degli studenti eccellenti e ad alto potenziale è proposta dalla scuola in un contesto formativo di riconoscimento e valorizzazione delle attitudini e dei talenti. Pertanto viene data importanza ai progressi rispetto alla situazione di partenza e al percorso formativo personale attraverso l'incoraggiamento, l'approfondimento e lo sviluppo di interessi anche extracurricolari correlati alle discipline di studio. In tale prospettiva vengono proposte attività mirate di potenziamento, di ricerca e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, anche mediante attività laboratoriali.



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il piano per la didattica digitale integrata dell'Istituto A. Parolini

Allegati:

PianoScolasticoDDI_Parolini.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: lo svolgimento delle lezioni è organizzato in un trimestre e un pentamestre. Gli scrutini intermedi sono effettuati nel mese di gennaio, gli scrutini finali nel mese di giugno.

FIGURE STRUMENTALI E ORGANIZZATIVE:

Il modello organizzativo adottato prevede una leadership diffusa. La Dirigente Scolastica coinvolge lo staff nei processi decisionali e gestionali.

I collaboratori della DS sono tre.

Le figure strumentali sono quattro:

1. Gestione PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione sociale;
2. Funzione per la didattica e la metodologia laboratoriale.
3. Funzione per il benessere a scuola e l'inclusione;
4. Funzione per l'orientamento.

Come si rileva dal modello organizzativo che segue, numerosi sono i docenti che collaborano all'organizzazione didattica dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza, progetta e coordina con il Dirigente le attività previste per l'avvio dell'anno scolastico, collabora all'organizzazione interna dell'Istituto per le risorse e il personale, favorisce l'inserimento di nuovi docenti ed eventuali supplenti, cura le relazioni col personale ATA, i docenti, gli studenti e i genitori, coordina le Funzioni Strumentali e i coordinatori di dipartimento; cura la predisposizione del PTOF, coordina il piano delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione, collabora con gli uffici amministrativi nell'organizzazione delle iscrizioni, degli scrutini, dell'adozione di libri di testo, dell'elezione degli organi collegiali, collabora con il Dirigente e i coordinatori di dipartimento nella formulazione dell'organico e nella composizione dei Consigli di Classe, collabora alla formazione delle classi e alla loro dislocazione nelle sedi; partecipa alle riunioni di Staff. Il secondo collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza, progetta e coordina con il Dirigente le attività previste per l'avvio

3



	<p>dell'anno scolastico, collabora all'organizzazione interna dell'Istituto per le risorse e il personale, favorisce l'inserimento di nuovi docenti ed eventuali supplenti, cura le relazioni col personale ATA, i docenti, gli studenti e i genitori, cura il piano delle assenze del personale docente, elabora il Piano annuale delle Attività, collabora con il docente incaricato dell'elaborazione dell'orario scolastico e con gli uffici amministrativi nell'organizzazione delle iscrizioni, degli scrutini, dell'adozione di libri di testo, dell'elezione degli organi collegiali; coordina le azioni per il passaggio degli studenti dalle altre scuole, collabora con il Dirigente e i coordinatori di dipartimento nella formulazione dell'organico e nella composizione dei Consigli di Classe; coordina le azioni preparatorie agli esami integrativi e di Stato, verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti e partecipa alle riunioni di Staff. Il terzo collaboratore gestisce e tiene aggiornata la piattaforma "ClasseViva" Spaggiari.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti a supporto organizzativo e didattico della DS.	13
Funzione strumentale	<p>La Funzione Strumentale Gestione PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione sociale, monitora e coordina l'attuazione del PTOF, avanza proposte di miglioramento, collabora all'autovalutazione d'Istituto e alla redazione del RAV, al Piano di miglioramento, rileva i bisogni formativi dei docenti in coerenza con il PdM, coordina e predispone la rendicontazione sociale. Strumentale per la Didattica e la Metodologia laboratoriale promuove l'innovazione didattico-metodologica, monitora l'efficacia dell'azione</p>	4



didattica, attraverso una relazione costante coi coordinatori di dipartimento e di classe, coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, gare e iniziative varie e la calendarizzazione delle prove comuni per classi parallele. La Funzione Strumentale per il Benessere a scuola e l'Inclusione coordina e promuove l'avvio di progetti e azioni volti a favorire l'inclusione, il benessere e la lotta al disagio, ponendosi anche come punto di raccordo con enti esterni, diffonde proposte provenienti da enti culturali e istituzionali aventi come obiettivo esplicito o implicito la promozione del dialogo e della comunicazione rispettosa, fornisce consiglio e supporto ad alunni e docenti, promuove la formazione su pratiche metodologico-didattiche inclusive, si rapporta con le altre figure dell'Istituto preposta all'inclusione e alla lotta al disagio (il coordinatore dell'inclusione, il referente degli alunni con D.S.A., il referente del Team anti-bullismo), coordina il G.L.I. La Funzione strumentale Orientamento promuove attività e incontri volti all'orientamento degli studenti dopo il biennio e al termine del percorso di studi, monitora l'inserimento nel mondo del lavoro o il proseguo degli studi.

Capodipartimento

Capodipartimento Presiede alle riunioni di Dipartimento, condivide le linee di indirizzo disciplinare, le programmazioni e le griglie di valutazione, attiva il confronto sullo svolgimento delle programmazioni dei singoli docenti e sui punti di forza e le criticità dei testi in adozione, raccogliendo le richieste di sostituzione, coordina l'elaborazione delle prove comuni,

8



	<p>propone linee comuni sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato e fornisce informazioni sulle manifestazioni culturali afferenti alle discipline.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Vigila sulla sede, risolve eventuali problematiche contingenti e segnala inconvenienti che ostacolano lo svolgimento dell'attività scolastica e i problemi inerenti la sicurezza degli ambienti scolastici; predispone il piano settimanale dei turni di sorveglianza degli studenti durante l'intervallo delle lezioni e la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano annuale; accorda i permessi di entrata o uscita fuori orario degli alunni e autorizza le assemblee di classe.</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Controlla in avvio di anno scolastico lo stato dei beni e dei materiali nei laboratori e propone eventuali acquisti per rinnovo o potenziamento; controlla periodicamente il funzionamento dei beni, segnalando guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti e al termine dell'anno scolastico controlla e verifica il loro corretto funzionamento, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e fruizione; formula un orario di utilizzo dei laboratori, specificando i criteri adottati e le priorità individuali, partecipa alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 129/18 artt. 30-35.</p>	6
Animatore digitale	<p>Coordina la promozione, la diffusione e l'implementazione delle tecnologie informatiche nell'Istituto secondo quanto prospettato dal PNSD; cura la formazione interna, coinvolge la</p>	1



	<p>comunità scolastica in progetti e workshop, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della Scuola, in sinergia con l'attività di assistenza tecnica operata da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'animatore digitale, propone iniziative di formazione e aggiornamento per docenti, alunni e personale della Scuola; incentiva la progettazione e la realizzazione di attività innovative in ambito tecnologico- digitale; fornisce suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e fruizione delle attrezzature informatiche e propone rinnovi, sostituzioni o implementazioni dei materiali coerenti con l'attività didattica.</p>	2
Docente specialista di educazione motoria	<p>Coordina i progetti salute e i rapporti con la AULSS 7 Pedemontana.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Cura l'applicazione della L. n. 92/2019 e coordina i progetti e le attività di educazione civica.</p>	1
Coordinatore attività opzionali	<p>Coordinano le attività con il territorio: fiere ed eventi; corsi per adulti e corsi abilitanti.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>Concordano con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi e modi di svolgimento dei PCTO (ex ASL); definiscono con il tutor aziendale il programma del percorso e organizzano le fasi del progetto; facilitano l'inserimento degli studenti nelle aziende, coordinano il loro tutoraggio, verificano continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende, preparano la documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività e la</p>	2



	<p>raccogliono al termine del percorso; verificano la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati e rendicontano al Dirigente e agli organi della Scuola.</p>	
Responsabile del sito WEB	<p>Effettua il restyling del sito web della scuola in termini di miglioramenti dell'aspetto grafico, dei contenuti, dell'esperienza dell'utente (facilità di navigazione) e della tecnologia (semplificazione nella creazione di contenuti).</p>	1
Direttori dell'azienda agraria	<p>I Direttori dell'azienda didattico- sperimentale dell'Istituto curano la pianificazione e l'organizzazione delle attività didattico-lavorative e ne coordinano l'attuazione; sono responsabili della gestione economico-amministrativa, della gestione del personale, della comunicazione all'interno dell'azienda e fra l'azienda e le altre realtà scolastiche ed extra-scolastiche; controllano periodicamente l'efficienza delle attrezzature e propongono acquisti per riparazione o rinnovo; coordinano l'attività degli assistenti tecnici, dei docenti, degli studenti e nel punto vendita.</p>	3
Referente orario	<p>Il docente incaricato si occupa della stesura dell'orario settimanale delle classi e dei docenti</p>	1
Responsabile sostegno e relativo orario	<p>Il docente incaricato si occupa della stesura dell'orario settimanale delle classi e dei docenti 1 Referente Sostegno La referente si occupa di convocare e coordinare le riunioni del gruppo degli insegnanti di sostegno, collabora con il DS per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno, organizza e programma gli incontri scuola/famiglia/enti, collabora nella gestione dei</p>	2



	fascicoli personali degli alunni diversamente abili.	
Responsabile INVALSI	Il referente organizza e garantisce il corretto svolgimento delle prove Invalsi	1
Responsabile Bullismo	Il referente del bullismo organizza e coordina iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'ordine, di esperti, di enti e/o di associazioni presenti nel territorio, al fine di sensibilizzare studenti, genitori e docenti sulle queste tematiche. Lo scopo è quello di rendere la scuola un ambiente sempre più sereno e sicuro per tutti i discenti. Coordina inoltre il Team contro il bullismo, insieme al quale svolge un'azione di gestione e monitoraggio di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo.	1
Tutor docenti anno di prova	Curano la formazione dei docenti in anno di prova	5
Referente progetti cittadinanza attiva	Coordina progettualità e proposte dell'amministrazione comunale e cooperative sociali.	1
Responsabile editoria: Verderame	Coordina la pubblicazione della rivista di Istituto.	1
Responsabile ufficio stampa e comunicazioni	Rapporti con la stampa e comunicazioni social.	1
Referente Gare nazionali	Coordinano la partecipazione alle gare nazionali.	1
Referenti Covid	Monitorano i casi di positività nelle classi e informano sulle misure da attuare in conformità con la normativa vigente.	2



Responsabile sicurezza	Si coordina con RSPP e DS per la gestione della sicurezza negli ambienti scolastici. Coordina la formazione base degli studenti.	2
Nucleo interno di valutazione	Redige con il DS e lo staff i documenti strategici della scuola: Rav e Pdm	4
Responsabile DSA - BES	Analizza la documentazione fornita alla scuola dalle famiglie e fornisce ai CdC le informazioni necessarie per redarre i PDP.	1
Referente sicurezza alunni	Gestisce la formazione per la sicurezza nelle classi prime - Gestisce gli attestati	1
Coordinatori di classe	Assume il compito di coordinare l'attività dei colleghi, rappresentarli nelle relazioni con il gruppo-classe e la componente genitori. Hanno il compito di controllare la frequenza scolastica degli studenti. Gestisce la documentazione relativa alla classe.	30
Referente della sede montana Rifugio Lazzarotto	Coordina e organizza attività didattiche specifiche in rifugio.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di rinforzo e potenziamento per studenti Interventi sul metodo di studio Supporto laboratorio Punto vendita Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

Attività di potenziamento in fisica
Impiegato in attività di:

A020 - FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di rinforzo e potenziamento per studenti
Progetti di educazione civica nelle classi prime
(bullismo), quarte (diritto del lavoro) e quinte
(ordinamento della Repubblica) Interventi sul
metodo di studio Gestione formazione sicurezza
studenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Bilancio Variazioni Conto Consuntivo -Impegni liquidazioni e pagamenti delle spese - Accertamenti riscossioni e versamenti delle Entrate Pagamenti del personale - Adempimenti contributivi e fiscali - Progetti FSE-PNSR - Azienda Agraria - Progetti PCTO - Magazzino - Gestione presenze ATA - Tenuta degli inventari magazzino - Rapporti con i sub-consegnatari - Protocollo - Attività istruttoria Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali- Pratiche acquisti Ordinativi - Viaggi di istruzione.
Ufficio protocollo	Gestione comunicazioni in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti per IIS e Azienda Agraria. Gestione PagoPa-Inventario. Contabilità per IIS e Azienda Agraria.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni - Frequenze - Esami - Certificazioni- Valutazioni - Documentazione Organici e Organici personale - Attività sportiva - Attività extra-curricolari - Libri di testo - Assistenza tirocini/stage Richieste visite guidate -Protocollo - Corrispondenza-albo - Attività connesse al funzionamento degli OO.CC./RSU - Corrispondenza-Albo Pretorio-Protocollo - Sistemazione fascicoli personale/allievi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Schede di valutazione studenti on-line
Ufficio gestione del personale	Graduatorie - Reclutamento - Costituzione, svolgimento, modifica, estinzione del rapporto di lavoro - Tenuta fascicoli



personali e pratiche connesse - Corsi di formazione e aggiornamento INDIRE -Pratiche TFR - Pratiche immissioni in ruolo/pensioni - Ricostruzioni carriera -Coad. Nomine - Assenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico
PagoPa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ivan Team SRL

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione attiva con la società "IVAN TEAM" per la manutenzione di parti del parco delle grotte di Oliero.

Denominazione della rete: Frantoio Coop Pedemontana del Grappa e Agridinamica Srl

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Servizio di analisi olio per gli utenti del frantoio e predisposizione bollettino fitosanitario settimanale per la gestione della mosca dell'olivo.

Denominazione della rete: Laboratori Territoriali per l'Occupabilità "AgroLab"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Rete di scopo per la creazione di nuovi laboratori aperti anche in orario extra scolastico, palestre di innovazione e spazi dove mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza. Cofinanziamento MIUR

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la creazione di nuovi laboratori aperti anche in orario extra scolastico, palestre di innovazione e spazi dove mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza. Cofinanziamento MIUR.

Denominazione della rete: Re.N.Is.A. : rete nazionale istituti agrari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete Nazionale degli Istituti Agrari

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Agrarie e Forestali del Triveneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete degli Istituti Agrari del Triveneto.

Denominazione della rete: RTS: Rete Territoriale Scuole Bassano- Asiago



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete che raccoglie le scuole statali e paritarie del comprensorio Bassano-Asiago. L'obiettivo principale è la formazione del personale.

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione del Rifugio Lazzarotto (Comune Valbrenta)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione pluriennale per la gestione del Laboratorio didattico sperimentale montano a Col dei Remi (1100 m slm). La struttura, attrezzata anche il pernottamento degli studenti e dei docenti, accoglie soprattutto le classi dell'indirizzo forestale per attività di PCTO .

Denominazione della rete: ITS Agroalimentare Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto ospita, dall'anno scolastico 2021/22, un nuovo ITS dal nome "Tecnico Superiore responsabile delle produzioni casearie e PPL nell'area montana e pedemontana".

Denominazione della rete: PTP Regionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Polo Tecnico Professionale che prevede la creazione di reti stabili e permanenti in grado di integrare le istituzioni del sistema educativo/formativo e i soggetti del sistema produttivo

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Polo Tecnico Professionale che prevede la creazione di reti stabili e permanenti in grado di integrare le istituzioni del sistema educativo/formativo e i soggetti del sistema produttivo.

Denominazione della rete: Bionet: Rete regionale per la biodiversità di interesse agrario e alimentare del Veneto.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale per la biodiversità di interesse agrario e alimentare del Veneto. Obiettivi: conservazione delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione o di erosione genetica oltre alla loro registrazione negli appositi registri.

Denominazione della rete: Valorizzazione Giardino Parolini (Comune Bassano del Grappa, Uni PD)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la valorizzazione del Giardino Parolini, secondo la lettera d'intenti firmata con Comune e Università di Padova.

Denominazione della rete: Partenariato con Confartigianato Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Partenariato per lo svolgimento di parte dei corsi di abilitazione all'esercizio dell'attività "Manutentori del Verde"

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale per la promozione delle iniziative di sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Denominazione della rete: Biodistretto della Pedemontana Vicentina



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione al progetto di creazione di un Biodistretto della pedemontana al fine di diffondere e promuovere l'agricoltura sostenibile.

Denominazione della rete: "Life Risorgive" -Bressanvido

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo volontario all'interno del progetto "Life Risorgive", finalizzato alla tutela e alla corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori.

Denominazione della rete: MAB Unesco Montegrappa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto è tra i soggetti proponenti la creazione della riserva del Monte Grappa e parteciperà ai prossimi tavoli di lavoro.

Denominazione della rete: Adotta un Terrazzamento - Valbrenta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Associazione "Adotta un Terrazzamento" al fine di promuovere la tutela del Paesaggio (corsi, sperimentazioni, comodato d'uso terrazzamenti).

Denominazione della rete: Progetti per i giovani in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti per i giovani in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa (Social Day, Terre di Mezzo, Spazi Comuni, Bassanorient@, Università Informale.)

Denominazione della rete: ULSS 7: Progetti di Educazione alla Salute

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa ad alcune attività proposte dalla locale ULSS7 Pedemontana in campo di educazione alla salute e al benessere psico-fisico.

Denominazione della rete: Extrasport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa ad alcune attività sportive proposte in orario extra-scolastico.



Denominazione della rete: Analisi Acque Risorgive in collaborazione con Viacqua Spa (Centro RIVE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto svolge attività di analisi e monitoraggio delle acque di risorgiva in collaborazione con Viacqua Spa.

Denominazione della rete: Analisi Acque Sorgenti in collaborazione con ETRA Spa, Gruppo Grotte Giara Modon Valbrenta.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto svolge attività di analisi e monitoraggio delle acque sorgenti e dell'asta fluviale del Brenta in collaborazione con diversi Enti.

Denominazione della rete: Progetti di Valorizzazione, Monitoraggio fitopatologico, Controllo Qualità dell'Olio EVO DOP del Grappa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è capofila e promotore di un progetto ampio che riguarda la valorizzazione dell'olio EVO, del

monitoraggio fitopatologico e della promozione del prodotto di qualità, in collaborazione con ProLoco

Comune Maser (TV), Collegio Nazionale degli Agrotecnici di Vicenza, Comune di Pove del Grappa, Geofin Spa.

Denominazione della rete: X-Farm

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

XFarm Education è un progetto volto alla formazione di studenti e docenti nel campo dell'Agricoltura 4.0.

Denominazione della rete: Collaborazione " Città dell'Olio"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di iniziative in linea con i principi dell'Associazione Nazionale "Città dell'olio", in collaborazione con il comune di Pove del Grappa.



Denominazione della rete: Rete regionale SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati personali

Intervento DPO interno su Regolamento europeo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• incontro con

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola sicura: formazione antincendio

Corso previsto da normativa vigente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Scuola sicura: formazione 1 soccorso e BLS

Corso come da normativa vigente

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "La valutazione integrata per promuovere le competenze degli studenti"

L'intervento formativo affronta alcune tematiche essenziali relative alla valutazione delle competenze acquisite dagli allievi, con particolare riferimento alle UDA. Costruzione di un repertorio essenziale di evidenze pluridisciplinari sia per l'Istituto Tecnico che per l'Istituto professionale. L'azione valutativa e il repertorio delle evidenze pluridisciplinari saranno una guida utile per la costruzione di un curriculum verticale coerente con le competenze acquisibili dagli alunni.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ITP

Conoscenza delle attività in azienda e nei laboratori di chimica, fitopatologia, enologia

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti tecnico pratici

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per accoglienza e vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIRVESS

Scuola sicura: formazione Primo Soccorso e BLS

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SIRVESS

Formazione e aggiornamento pratiche amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni

Scuola sicura: formazione antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sirvess Vicenza

Formazione Privacy e trattamento dati personali

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola